

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
24	Gazzetta di Mantova	17/09/2020	AFFRESCO ISPIRATO DA DON PRIMO: FINITI I RESTAURI	3
29	Il Gazzettino Nuovo	17/09/2020	CANNETO: LAVORI FERMI PER L'IMPIANTO IDROELETTRICO	4
37	Il Giornale di Vicenza	17/09/2020	PRONTO L'INVASO CONTRO LE ALLUVIONI	5
65	Il Messaggero - Ed. Umbria/Perugia/Terni	17/09/2020	BONIFICA PROGETTI PER 15 MILIONI	6
6	Il Nuovo Giornale	17/09/2020	FAUSTO ZERMANI, PROFESSIONISTA CAPACE E UOMO SEMPRE ATTENTO ALLE RELAZIONI	7
21	Il Quotidiano del Sud - Cosenza	17/09/2020	MOLINARO RINGRAZIA BLAIOTTA PER IL PERIODO DI PRESIDENZA DELL'"ANBI"	8
12	Il Sannio	17/09/2020	PIANO SU RETE IDRAULICA OCCASIONE DI SVILUPPO	9
11	Il Tirreno - Ed. Lucca	17/09/2020	RIPULITO DAI SEDIMENTI IL RIO LECCIO NEL TRATTO VICINO ALLA SCUOLA PEA	10
19	La Nazione - Ed. Lucca	17/09/2020	SICUREZZA IDRAULICA INTERVENTI SUL RIO LECCIO	11
11	La Nazione - Ed. Pistoia	17/09/2020	IL SOGNO DI SILVIA BANCÌ "UNA PISTA CICLABILE DALLA FERRUCCIA A PISTOIA"	12
23	La Nazione - Ed. Pistoia	17/09/2020	SICUREZZA IDRAULICA INTERVENTI SUL RIO LECCIO	13
36	La Nuova Ferrara	17/09/2020	LAVORI ANTI ALLAGAMENTI L'ASSESSORE: "MA PRIMA VA PULITA LA RETE FOGNARIA"	14
23	La Voce di Mantova	17/09/2020	A MAGNACAVALLLO INTERVENTI DI MANUTENZIONE SUL CANALE DUGALONE	15
32	La Voce di Rovigo	17/09/2020	UN PIANO SU RETE IDRAULICA DA 2LMI'IA POSTI DI LAVORO	16
13	Liberta'	17/09/2020	"AMAVA TERRA E ACQUA" E UN CARTELLONE POSTER RACCONTA LA SUA VITA	17
4	Metropolis	17/09/2020	SARNO E RIFIUTI: "PATTO PER SALVARE L'AMBIENTE"	18
15	Voce (Modena)	17/09/2020	CONVEGNO FINALE DI LIFE RINASCE	20
24	La Vita Cattolica (Udine)	16/09/2020	LIGNANO. IDROVORA ANTIALUVIONI	21
1	Quotidiano Energia	16/09/2020	NOTIZIE DAL MONDO DELL'ACQUA	22
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Agricolae.eu	17/09/2020	PIANO ANBI EFFICIENTAMENTO RETE IDRAULICA, GALLINELLA: PROGETTO PER RIPORTARE LA POTENZIALITA' INVAS	23
	Agronotizie.Imagelinenetwork.com	17/09/2020	ANBI, PRESENTATO IL PIANO PER L'EMILIA ROMAGNA	24
	Askaneews.it	17/09/2020	ABRUZZO, CONSORZI DI BONIFICA A CONVEGNO PER RECOVERY FUND	26
	Greenreport.it	17/09/2020	IL PIANO ANBI PER L'EFFICIENTAMENTO DELLA RETE IDRAULICA PIACE AL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE AGRIC	28
	Abruzzoweb.it	17/09/2020	CONSORZI BONIFICA ABRUZZO: PROGETTI DA OLTRE 700 MILIONI PER INFRASTRUTTURE	29
	Agenparl.eu	17/09/2020	ACQUE IRRIGUE, ING. ROCCO LEONETTI CHE E' STATO ELETTO ALL'UNANIMITA' PRESIDENTE DALL'ASSEMBLEA	31
	Agenziastampaitalia.it	17/09/2020	PIANO ANBI EFFICIENTAMENTO RETE IDRAULICA. IL PRESIDENTE COMAGRI GALLINELLA: "PROGETTO AMBIZIOSO PER	33
	Arezzotv.net	17/09/2020	"AMICO CB2": RIPARTE IL PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE DEL CONSORZIO DI BONIFICA	34
	BovinoDaLatte.it	17/09/2020	PRONTI I PROGETTI PER LE RETI IRRIGUE, PER LANBI NON CE' TEMPO DA PERDERE	35
	Calabriamagnifica.it	17/09/2020	COLDIRETTI CALABRIA: ALLANBI CALABRIA ROCCO LEONETTI ELETTO PRESIDENTE ALLUNANIMITA'	36
	Citynow.it	17/09/2020	SI VOLTA PAGINA ALL'ANBI CALABRIA: ROCCO LEONETTI ELETTO ALL'UNANIMITA' PRESIDENTE	38
	Cityrumors.it	17/09/2020	SICUREZZA DELLE DIGHE E AMMODERNAMENTO DELLE RETI IDRICHE: LE PROPOSTE DEI CONSORZI DI BONIFICA	39

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Consorzi di Bonifica - web			
	Comacchio.it	17/09/2020	IL FESTIVAL DELLA NATURA A CODIGORO, MESOLA E GORO: ECCO IL PROGRAMMA COMPLETO	43
	Gazzettadireggio.Gelocal.it	17/09/2020	RETE IDRAULICA IN SICUREZZA LAVORI PER QUASI 18 MILIONI	48
	Ilfaro24.it	17/09/2020	LABRUZZO ANIMA IL CONVEGNO DELLASSOCIAZIONE DEI CONSORZI DI BONIFICA. SICUREZZA DELLE DIGHE E AMMODE	53
	Iltirreno.gelocal.it	17/09/2020	TUBONE, LA PRIMA CONDOTTA SARA' DI 10 CHILOMETRI	55
	Infovercelli24.it	17/09/2020	LA REGIONE INCONTRA I RISICOLTORI DELLA BARAGGIA	56
	It.finance.yahoo.com	17/09/2020	ABRUZZO, CONSORZI DI BONIFICA A CONVEGNO PER RECOVERY FUND	58
	Lanazione.it	17/09/2020	A BARBERINO TAVARNELLE AL VIA I CANTIERI PER LA SISTEMAZIONE DI STRADE E FRANE	59
	Laquilablog.it	17/09/2020	RECOVERY FUND, DALL'AQUILA LE PROPOSTE DELL'ANBI: SICUREZZA DELLE DIGHE E RETI IDRICHE	61
	Parks.it	17/09/2020	LIFE AGRICOLTURE, CAMBIA IL CLIMA, CAMBIA L'AGRICOLTURA	63
	Radiolaser.it	17/09/2020	LEONETTI PRESIDENTE ANBI CALABRIA: IL PLAUSO DELLA REGIONE	66
	Rpiunews.it	17/09/2020	CONSORZI DI BONIFICA, L'ABRUZZO ANIMA IL CONVEGNO	68
	tuttoggi.info	17/09/2020	CONFERENZA SUI PROGETTI IN UMBRIA DEI CONSORZI DI BONIFICA	70
	Viveresenigallia.it	17/09/2020	PETROLATI (NOI #SENIGALLIATTIVA): COLLABORIAMO CON IL CONSORZIO DI BONIFICA	73
	Vivoumbria.it	17/09/2020	"RESILIENZA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI", PROGETTI E PROPOSTE DEI CONSORZI DI BONIFICA	74

SAN MATTEO DELLE CHIAVICHE

Affresco ispirato da don Primo: finiti i restauri

VIADANA

Si completano in questi giorni i lavori di restauro del grande affresco dell'abside della chiesa parrocchiale di San Matteo delle Chiaviche. L'intervento, necessario per eliminare i danni provocati dalle infiltrazioni di umidità e finanziato da sei famiglie benefattrici del paese, è stato affidato al restauratore Marco Sanguanini.

La chiesa di San Matteo ha celebrato nel 2016 il centenario della ricostruzione. L'affresco dell'abside venne realizzato nel 1942 dall'artista di Rivarolo del Re Palmiro Vezzoni (1908-'97). L'opera fu con ogni probabilità direttamente ispirata dal pensiero di don Primo Mazzolari, con cui l'allora parroco don Adelmo Gozzi (ritratto tra i personaggi dell'affresco) coltivava rapporti disti-

ma e amicizia. Un'opera coraggiosa per l'epoca (piena era fascista), in considerazione delle tematiche sociali che la permeano. Lo stesso don Mazzolari era stato all'epoca invitato, per presentare il dipinto ai parrocchiani e offrire le sue riflessioni.

L'affresco ritrae Cristo Redentore (coi piedi a terra e non sospesi, contrariamente alla tradizione, forse a significare la vicinanza di Dio all'umanità), circondato dalla Madonna, dal santo patrono e da un gruppo di popolari - lavoratori, provati ma dignitosi; un reduce di guerra; vecchi e bambini; un rappresentante del governo dallo sguardo freddo e distante - davanti al panorama dei grandi impianti idrovori del consorzio di bonifica.

L'affresco rinnovato sarà inaugurato ufficialmente lunedì, festa patronale: il par-



La chiesa parrocchiale di San Matteo delle Chiaviche

roco don Angelo Maffioletti presiederà la celebrazione eucaristica alle 21. Ma anche sabato 19 e domenica 20 sarà giorno di festa in oratorio: sabato serata musicale con dj Mattia; domenica alle 11 la messa solenne e la benedizione del paese alla presenza di una delegazione dei pompieri, alle 17 spettacolo teatrale con merenda e alle 21 tombolata. Entrambe le sere sarà possibile trat-

tenersi a cena (prenotazione al circolo Acli): la cucina propone spalla cotta con polenta e pizza. La rappresentazione di domenica, organizzata in collaborazione con la sezione Avis, è "Un sogno nel castello": allegorie e buffi personaggi, di e con Max Fenaroli e Marcello Nicoli della compagnia Teatro daccapo. —

RICCARDO NEGRI

[RIPRODUZIONE RISERVATA]



MULINO SAN GIUSEPPE: TROVATO DELL'AMIANTO

Canneto: lavori fermi per l'impianto idroelettrico

I lavori da parte del Consorzio di Bonifica Garda Chiese per la realizzazio-

ne dell'impianto idroelettrico Mulino San Giuseppe sul canale Naviglio, iniziati soltanto da alcune settimane hanno già subito un improvviso rallentamento a causa del ritrovamento di eternit. Il Consorzio di Bonifica Garda Chiese si è attivato, pertanto, con il Comune per rimodellare i preventivi dell'opera il cui costo iniziale previsto era di 350mila euro: "Lo smaltimento dell'amianto trovato - spiega il sindaco di Canneto, Nicolò Ficicchia - farà aumentare il costo generale del progetto soltanto di circa 10mila euro, in quanto fortunatamente la quantità di materiale da bonificare è limitata". Per la realizzazione dell'opera il Comune ha adottato un accordo con il Consorzio che prevede la valorizzazione del salto d'acqua ex Mulino San Giuseppe sul canale Naviglio a fini idroelettrici ed ambientali, e per definire i rispettivi compiti, responsabilità ed impegni nella realizzazione dell'opera pubblica. Il Consorzio si è reso dispo-

nibile alla progettazione, realizzazione con fondi propri e alla successiva gestione-manutenzione dell'impianto. Per agevolare i lavori il Comune ha adottato un'Ordinanza che sarà in vigore fino al 28 settembre che prevede l'istituzione del divieto di transito in via Molino e nel tratto compreso dall'intersezione con piazza Alessandro Manzoni all'intersezione con via Ugo Foscolo e via Massimo d'Azeglio. L'accordo fra il Comune e il Consorzio Garda Chiese prevede che i proventi derivanti dalla cessione dell'energia idroelettrica che verrà prodotta, dedotte le spese di gestione e manutenzione dell'impianto, dovranno essere riutilizzati nell'ambito del bacino idrografico del vaso Naviglio per la realizzazione di progetti di riqualificazione ambientale, consolidamento delle sponde del canale, ristrutturazione e realizzazione delle strutture irrigue e per la salvaguardia generale del territorio.

(Paolo Zordan)



ROSSANO. Taglio del nastro per la cassa di espansione destinata a ricevere in caso di maltempo 8 mila metri cubi d'acqua

Pronto l'invaso contro le alluvioni

Spesi per completare il progetto oltre 280 mila euro
Il terreno ottenuto grazie a un accordo con privati
Interventi del Consorzio anche a Marostica e Rosà

Lucio Zonta

Aveva già svolto appieno il compito per il quale è stata realizzata nel corso dei recenti violenti temporali e ieri ha ricevuto l'imprimatur ufficiale con l'inaugurazione. Molte le autorità presenti, tra queste il maggiore dei carabinieri Alessandro Filippo, alla manifestazione organizzata a Rossano per il taglio del nastro alla cassa di espansione di via Novellette. La cassa di espansione è un invaso di circa settemila metri quadrati che può ricevere circa ottomila metri cubi di acqua, che in caso di piena si riversa dalla roggia nei campi. È dotata anche di una paratia che si apre automaticamente in caso di emergenza non dovuta al maltempo, ad esempio se si rende necessario lo svuotamento del corso d'acqua.

L'opera è stata finanziata dal Consorzio di bonifica Brenta con 280mila euro. La Protezione civile nazionale ha stanziato, nel 2018, somme a favore delle regioni per interventi finalizzati alla sal-

vanguardia, in tutta Italia, del territorio. Il Veneto ha deviato i soldi ai bacini. Il consorzio di bonifica Brenta ha attivato nel Bassanese interventi anche a Rosà nella roggia Balbi per 180 mila euro (già concluso) e a Marostica per lo scolo Torresino per 550mila euro che dovrebbe essere portato a compimento entro un paio di mesi.

L'ing. Giuseppe Niceforo, direttore del Consorzio ha illustrato le caratteristiche della roggia, importante per tutto il territorio e legata al fiume Brenta.

Il sindaco di Rosà Paolo Bordignon ha espresso soddisfazione per la collaborazione tra il suo comune e quelli di Bassano, Marostica, Nove, oltre che di Rossano. Il consi-

gliere provinciale Mauro Frighetto ha portato il saluto dell'ente, mentre Enzo Sonza, presidente del Consorzio ha sottolineato come l'invaso non sarebbe servito dieci anni fa: «Mai visti infatti come negli ultimi tempi - ha aggiunto - eventi così violenti». Ha quindi evidenziato il merito del sindaco Morena Martini: «La difficoltà nel realizzare l'opera derivava dalla mancanza di un terreno adiacente la roggia. Il sindaco è stato eccezionale nel metterlo a disposizione».

La vasta area infatti era di un privato al quale è stato concesso un altro terreno. «Avevamo poco tempo - ha affermato Morena Martini - e in un mese con il titolare ci siamo incontrati 16 volte oltre che in un paio di occasioni tramite videoconferenza. Il comune non aveva 280mila euro e non volevo perdere una tale opportunità. Mi sono buttata. Un grazie va ai nostri uffici e agli "aquaroi" che sono le sentinelle delle nostre "roste" e delle nostre campagne». •

DI REDAZIONE INVIATA



L'invaso di sfogo anti-allagamenti inaugurato in via Novellette

Prossime opere

Si sistema "casetta Colomba"

Il Consorzio di bonifica Brenta ha ottenuto tramite la Regione due finanziamenti dalla Protezione civile nazionale: 940 mila euro per ripristinare a Bassano i danni su manufatti di presa nel Brenta. L'altro intervento è relativo allo scoltatore di piena dei canali

Piazzola, Marina, Porretta e Barcarolo in comune di Piazzola sul Brenta, per 1,7 milioni. Il primo intervento riguarda la sistemazione delle principali opere di presa e derivazione del sistema irriguo consortile, in particolare la traversa fluviale del Brenta, da cui origina il canale Medoaco. Anche l'edificio di presa, denominato "casetta Colomba" e il primo tratto dello stesso canale, saranno oggetto di interventi di recupero. Si tratta di opere realizzate nel 1927 che durante la piena di fine 2018 sono state messe a dura prova. Sovrintenderà l'intervento il direttore del Consorzio, Umberto Niceforo. **LZ.**

**I temporali
di fine agosto
un test attendibile
per il sistema
«Scelta necessaria
col clima attuale»**





Impianti d'irrigazione

Bonifica progetti per 15 milioni

AGRICOLTURA

Consorzio Bonificazione Umbra: progetti per oltre 15 milioni di euro per rimettere il territorio al centro dell'agricoltura della valle umbra. E' questo l'obiettivo dell'incontro dal titolo "Resilienza ai cambiamenti climatici. Transizione Ecologica, Recovery Fund, Green Deal", in programma venerdì 2 ottobre, alle ore 16:30, a Palazzo Leti Sansi, organizzato da ANBI Umbria e Consorzio della Bonificazione Umbra con Associazione Nazionale Consorzi Gestione Tutela Territorio e Acque Irrigue. In quella occasione verranno illustrati i progetti di ammodernamento dell'impianto di irrigazione a pioggia della Piana di Trevi e Montefalco finanziato nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020, per quasi 6 milioni; e di ammodernamento dell'impianto di irrigazione a pioggia della Valle di Spoleto, servito dalla Diga sul Marroggia, anche questo per un uso più efficiente della risorsa idrica, presentato nel Programma di Sviluppo Rurale Nazionale per oltre 10 milioni. Oltre a Paolo Montioni e Candia Marcucci, presidente e direttore Bonificazione Umbra, e Francesco Vincenzi, presidente ANBI, interverranno il sindaco Umberto de Augustinis, Massimo Gargano (dg ANBI); Filippo Gallinella e Raffaele Nevi (Commissione Agricoltura Camera); Giuseppe Blasi e Simona Angelini (Ministero Politiche Agricole); Luca Proietti, direttore ARPA Umbria; Roberto Morroni, assessore regionale agricoltura e la presidente Donatella Tesei.



Cordoglio per l'improvvisa morte del presidente del Consorzio di Bonifica. Lascia la moglie e quattro figli

Fausto Zermani, professionista capace e uomo sempre attento alle relazioni

Vasto cordoglio a Piacenza per l'improvvisa morte di Fausto Zermani (nella foto), presidente del Consorzio di Bonifica, stroncato da un male il 9 settembre mentre era al lavoro nella sua azienda agricola a Mortizza.

Cinquantadue anni ancora da compiere, sposato, quattro figli, Zermani era parrocchiano di Sant'Antonino, dove si è pregato con il rosario domenica sera e dove si sono celebrati i funerali il 16 settembre. In tanti - dalle istituzioni con il prefetto Daniela Lupo e il sindaco Patrizia Barbieri a semplici cittadini che avevano avuto l'occasione di conoscerlo - hanno voluto far sentire la loro vicinanza alla famiglia, ricordando la sensibilità e la dedizione di Zermani, espressa nel suo lavoro e nella comunità civile, con l'impegno in Coldiretti e come presidente del Consorzio di Bonifica dal 2006.

"Zermani era un imprenditore che, oltre alle indubbie competenze tecni-



che, sapeva giungere ad intuizioni importanti, compiere analisi puntuali e scelte coraggiose, anche controcorrente: proprio grazie a questa capacità di leggere il mercato, con i cugini Roberto e Andrea era arrivato ad ampliare l'azienda agricola, differenziando le attività e facendone un fiore all'occhiello dell'agricoltura e dell'economia piacentina", evidenziano i vertici di Coldiretti, sottolineandone inoltre la capacità comunicativa e la simpatia.

Il sindaco Barbieri ne ha elogiato le doti di "interlocutore attento e propositivo nei confronti delle istituzioni locali, del tessuto imprenditoriale e agricolo, lavorando per il territorio e promuovendo, con grande capacità di coinvolgimento, numerose iniziative di educazione ambientale".

Tra queste, due mostre sull'acqua organizzate con Africa Mission-Cooperazione e Sviluppo per sensibilizzare gli studenti sul valore di questo bene, la cui mancanza in alcune parti del mondo è causa di migrazioni e conflitti. "Lo ricordiamo come una persona sempre attenta al suo lavoro e alla valorizzazione del tema dell'acqua nelle generazioni più giovani", sottolinea il direttore di Africa Mission Carlo Ruspantini, che con Zermani ha portato avanti anche il progetto "ALT Acqua libera tutti" per gli alunni della scuola San Lazzaro nei giardini intitolati a don Vittorio Pastori, fondatore del Movimento.



■ TREBISACCE Importanti iniziative per i consorzi di bonifica Molinaro ringrazia Blaiotta per il periodo di presidenza dell'“Anbi”

TREBISACCE - “Ringrazio per il lavoro svolto il Presidente e amico Marsio Blaiotta che dopo due consiliature ha lasciato la presidenza dell'ANBI Calabria, (già URBI), l'Associazione Regionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue. Saluto l'elezione di Rocco Leonetti nuovo presidente dell'ANBI Calabria a cui auguro buon lavoro”. E' quanto dichiara il consigliere regionale Pietro Molinaro, presidente della VI Commissione consiliare, a seguito dell'assemblea dei Consorzi calabresi, che ha eletto il nuovo vertice regionale. “La presidenza Blaiotta - scrive Molinaro in una



Marsio Blaiotta

nota -, presidente del Consorzio di Bonifica di Trebisacce, il più esteso ed importante della Calabria, lascia una traccia indelebile poi-

ché contrassegnata da accentuate fasi operative che hanno fatto sì che si affermasse l'autogoverno, l'autonomia e il protagonismo degli agricoltori”. “Grazie a tutti i Consorzi calabresi, - aggiunge - Blaiotta ha portato a termine con caparbietà, l'importante approvazione dei Piani di Classifica, l'aggiornamento degli Statuti Consortili, l'innovazione gestionale con una impronta imprenditoriale e una forte spinta all'ammodernamento della rete irrigua ma, anche tanto altro”. Molinaro evidenzia come siano stati anni impegnativi, ma gratificanti quelli della presidenza Blaiotta, “vissuti con pragmatismo e che hanno vi-

sto le strutture protagoniste poiché ha puntato a concretizzare e spingere i Consorzi su progetti esecutivi indirizzando energie e professionalità ai finanziamenti che sono stati e saranno messi in campo nel settore del miglioramento irriguo così come per la salvaguardia idraulica”. “Blaiotta - evidenzia il presidente della VI Commissione - continuerà ad avere importanti incarichi a livello nazionale e ad essere, per l'esperienza acquisita sul campo, un sicuro punto di riferimento. Peraltro, sono certo che il neo-presidente Leonetti, lavorerà in continuità nell'interesse del sistema consortile e dell'agricoltura”. Molinaro estende gli auguri di buon lavoro anche alla squadra che affiancherà Leonetti, composta da: Roberto Torchia (Crotone) e Fabio Borrello (Catanzaro) vice-presidenti, Francesco Sciarra (Mormanno) e Domenico Cannata (Rossano) componenti il direttivo.

fra.mau.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ANBI



Piano su rete idraulica occasione di sviluppo

Investimenti per oltre 4 miliardi di euro e 21.000 posti di lavoro. E' quanto prevede il Piano di efficientamento della rete idraulica del Paese, presentato a Roma dall'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (Anbi). In Italia - si sottolinea nel documento - ci sono 90 bacini idrici, la cui capacità (mc. 697.775.190) è ridotta di oltre il 10% (mc. 72.439.993), perché interriti; per la loro pulizia si stima un costo di quasi 291 milioni di euro, capace di garantire circa 1.450 posti di lavoro. "E' evidente che riportare la potenzialità degli invasi italiani alle quote originarie significa dotare il territorio di un enorme serbatoio a servizio della multifunzionalità della risorsa idrica", commenta Francesco Vincenzi, presidente di Anbi.

Non solo. Dal Piano di progetti definitivi ed esecutivi (iter burocratico espletato ed in attesa solo di finanziamento), redatto dai Consorzi di bonifica ed irrigazione italiani, emerge anche che nel Paese ci sono 16 bacini incompiuti (capacità complessiva: mc. 96.015.080), per il cui completamento servono circa 451 milioni di euro, che attiverebbero 2.258 posti di lavoro. Da questi dati - aggiunge Massimo Gargano, direttore Generale di Anbi - emerge chiaramente come

mettere a regime l'esistente debba essere un obiettivo prioritario per il Paese". Il Piano Anbi presenta anche 729 progetti per opere di manutenzione straordinaria sulla rete idraulica italiana; costo previsto: oltre 2 miliardi 365 milioni di euro in grado di assicurare circa 11.800 posti di lavoro. Non solo: il Piano guarda al futuro ed indica la possibilità di realizzare rapidamente 23 nuovi bacini di accumulo idrico (capacità: mc. 264.493.800) per un investimento di oltre 1 miliardo e 230 milioni di euro con 6.154 nuovi posti di lavoro.

"Il nostro Piano - prosegue il presidente di Anbi - è un concreto contributo, che offriamo al governo nel quadro del Green New Deal, uno dei paradigmi degli interventi finanziabili dal Recovery Fund ed i cui tempi sono dettati dai cronoprogrammi europei: istruttorie completate entro il 2023, conclusione e rendicontazione dei lavori entro il 2026. Avere un importante pacchetto di progetti in avanzato iter burocratico, contiamo possa contribuire nelle impegnative trattative, che il premier si troverà ad affrontare nelle prossime settimane. L'importante è fare presto e fare bene: i Consorzi di bonifica ed irrigazione hanno dimostrato di saperlo praticare".



PORCARI

Ripulito dai sedimenti il rio Leccio nel tratto vicino alla scuola Pea

PORCARI

Pronta risposta del Consorzio di Bonifica Toscana Nord alle sollecitazioni del Comune di Porcari per la manutenzione ordinaria di un tratto del rio Leccio.

Alcuni cittadini, infatti, nelle scorse settimane avevano segnalato agli uffici la massiccia presenza di sedimenti nel tratto fra il ponte di via Romana Est, nella zona della scuola media Enrico Pea, e il ponte della via Giacomo Puccini.

Il Consorzio di bonifica Toscana Nord, dopo la richiesta del Comune, ha provveduto a rimuovere i depositi dall'area, un'opera importante per evitare ostruzioni nello scorrimento del rio in caso di forti piogge.

«Con questo intervento - afferma l'assessore ai lavori pubblici del Comune



Il rio Leccio

di Porcari **Franco Fanucchi** - si conferma la grande collaborazione che esiste fra il Comune e il Consorzio con l'obiettivo di mantenere in piena efficienza e sicurezza il nostro reticolo idraulico. La nostra attenzione resta massima - conclude l'assessore - e non esiteremo a chiamare nuovamente in causa l'ente in caso di problematiche legate a rii e canali che attraversano il nostro territorio». —



Sicurezza idraulica Interventi sul rio Leccio

PORCARI

Le sue esondazioni hanno creato notevoli problemi. Il rio Leccio, a giungo scorso ha riempito di fango abitazioni e negozi a seguito di una bomba d'acqua caduta in pochi minuti. Pronta risposta del Consorzio di Bonifica Toscana Nord alle sollecitazioni del Comune di Porcari per la manutenzione ordinaria di un tratto del torrente. Alcuni cittadini, infatti avevano segnalato agli uffici la massiccia presenza di sedimenti nel tratto fra il ponte di via Romana Est, nella zona del ponte della via Giacomo Puccini. La struttura consortile ha provveduto a rimuovere i depositi dall'area, azione fondamentale per evitare ostruzioni nello scorrimento del rio in caso di forti piogge. Tutto ciò in attesa delle tanto attese soluzioni definitive per la sicurezza idraulica di questo corso d'acqua.



Il sogno di Silvia Banci «Una pista ciclabile dalla Ferruccia a Pistoia»

L'attivista: «E' un'idea
che ho da tanto tempo
Valorizzerebbe
questo territorio»

AGLIANA

Una pista ciclopedonale sull'Ombrone, dalla Ferruccia a Pistoia. E' il sogno di Silvia Banci, attivissima volontaria e componente del consiglio direttivo dell'associazione Feste rurali di Ferruccia. «E' un'idea che ho da tanto tempo - racconta Silvia -. Penso a un percorso che partendo dal ponte sull'Ombrone, dove c'è Villa Baldi alla Ferruccia, porti a Pistoia. Ritengo che potrebbe rappresentare una valorizzazione del territorio a livello turistico e ambientale. Negli anni passati avevo espresso la mia idea alla precedente amministrazione comunale, ma non

ha avuto seguito». Ovviamente una pista ciclopedonale sull'argine di un torrente non è un'opera che può realizzare un'amministrazione comunale da sola, poiché la competenza sugli argini dei torrenti è del Consorzio di bonifica Medio Valdarno e del Genio civile. Così Silvia si è attivata. «Recentemente - riferisce Silvia -, ne ho parlato al presidente del Consorzio di bonifica Medio Valdarno, Marco Bottino, quando l'ho accompagnato durante un sopralluogo sugli argini del torrente. Il presidente mi ha detto che sarebbe possibile realizzare una strada di servizio sull'argine, che sarebbe utile per il transito dei mezzi per la manutenzione e allo stesso tempo potrebbe servire da percorso ciclopedonale, però c'è anche la competenza del Genio civile e non è possibile mettere protezioni a tutela di pedoni e ciclisti, poiché impedirebbero la manutenzione. E qui dovrebbe entrare in campo la Regione - sostiene Banci -. Così ne ho parlato al consigliere regionale uscente Niccolai», conclude.

Piera Salvi



Sicurezza idraulica Interventi sul rio Leccio

PORCARI

Le sue esondazioni hanno creato notevoli problemi. Il rio Leccio, a giugno scorso ha riempito di fango abitazioni e negozi a seguito di una bomba d'acqua caduta in pochi minuti. Pronta risposta del Consorzio di Bonifica Toscana Nord alle sollecitazioni del Comune di Porcari per la manutenzione ordinaria di un tratto del torrente. Alcuni cittadini, infatti avevano segnalato agli uffici la massiccia presenza di sedimenti nel tratto fra il ponte di via Romana Est, nella zona del ponte della via Giacomo Puccini. La struttura consortile ha provveduto a rimuovere i depositi dall'area, azione fondamentale per evitare ostruzioni nello scorrimento del rio in caso di forti piogge. Tutto ciò in attesa delle tanto attese soluzioni definitive per la sicurezza idraulica di questo corso d'acqua.



ARGENTA

Lavori anti allagamenti L'assessore: «Ma prima va pulita la rete fognaria»

Si tratta di condotte
che trasportano acque bianche
e nere la cui gestione è di Hera

Critiche dalla Lega:
«È ora di alzare la voce»

ARGENTA

«Ho chiesto a Hera di mettere in priorità la soluzione e se consideriamo che il tempo studio di fattibilità è nel 2020, i lavori sono possibili a fine 2021 - inizio 2022 e nel frattempo va pulita la rete fognaria».

L'ASSESSORE

È questa la risposta conclusiva che l'assessore Sauro Borea ha dato all'interrogazione presentata nell'ultimo consiglio comunale da Ottavio Curtarello (Lega). Il capogruppo del Carroccio ha chiesto lumi sugli allagamenti delle vie Elisa Buscaroli e Pietro Nenni, a Consandolo.

Borea nel confermare di esserne a conoscenza e della costante comunicazione con il presidente dell'Rpc, Devid Bergamini, ha spiegato che si tratta di «condotte fognanti di acque bianche e nere la cui ge-

stione è di competenza di Hera Ferrara. Tutti i disservizi che creano disagi ai nostri cittadini - ha affermato -, aldilà delle specifiche competenze, vengono prese in considerazione da sindaco e assessori competenti».

Entrando nel merito degli ultimi allagamenti, «i dati pluviometrici di Arpae confermano intensità di precipitazione estremamente importanti - ha proseguito Borea -, in tempi ristretti, ben lontani dai tempi di ritorno su cui sono state progettate le reti esistenti. Questo determina fenomeni di rigurgito temporaneo della rete o ristagni sull'area stradale in corrispondenza delle zone altimetricamente più sfavorite. Tutta la rete fognante di Consandolo affrisce all'impianto di depurazione di via Sabbioni, in testa al quale è presente l'unico scolmatore in caso di precipitazioni».

Precisato che le pompe dello scolmatore hanno funzionato correttamente e al massimo e che non è possibile installare altre pompe, la strada percorsa nel 2019 e 2020 è stata

la pulizia di tutte le caditoie. Due le soluzioni che Hera ha ipotizzato: «Uno scolmatore verso il canale di competenza Consorzio di Bonifica, soluzione non semplice ma praticabile e da studiare considerando il coinvolgimento delle proprietà private esistenti; realizzare nelle vie Elisa Buscaroli e Pietro Nenni delle reti di bianca scollegando le caditoie stradali dalla rete mista esistente. Trattandosi di nuove opere sulle acque bianche di importo superiore a 15.000 €, tutto sarebbero a carico dell'amministrazione comunale».

UN'ALTRA SOLUZIONE

Per il Comune è praticabile l'altra soluzione «e abbiamo chiesto a Hera di porre la soluzione nelle priorità, adottando una tipologia di opera che in questi ultimi anni ha avuto un impatto estremamente positivo in altre realtà come a Codifiume e Bando». Curtarello si è dichiarato insoddisfatto per i tempi lunghi, «bisognerebbe fare la voce grossa a Hera», ha detto. —

GIORGIO CARNAROLI

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A Magnacavallo interventi di manutenzione sul canale Dugalone

MAGNACAVALLLO Proseguono nel lavoro di risistemazione e manutenzione all'interno del territorio di competenza, gli interventi dei tecnici del Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po.

Nell'ultimo intervento effettuato dalle maestranze consortili, si è agito sul sostegno dello scaricatore Dugalone a

Magnacavallo, utilizzato a scopo irriguo, e c'è necessitava di un check-up: alcune perdite, un parapetto malandato e una paratoia in ferro ormai ammalorata. Gli operai del Consorzio sono intervenuti riparando le perdite e il parapetto, e sostituendo le lenti della paratoia con nuovi pezzi in acciaio inox, più resistenti e duraturi. (nico)



ANBI Concreto contributo nel quadro del Green New Deal

Un piano su rete idraulica da 21mila posti di lavoro

Investimenti per oltre 4 miliardi di euro e 21.000 posti di lavoro. E' quanto prevede il Piano di efficientamento della rete idraulica del Paese, presentato a Roma dall'Associazione Nazionale dei Consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue (Anbi).

In Italia - si sottolinea nel documento - ci sono 90 bacini idrici, la cui capacità (mc. 697.775.190) è ridotta di oltre il 10% (mc. 72.439.993), perché interrati; per la loro pulizia si stima un costo di quasi 291 milioni di euro, capace di garantire circa 1.450 posti di lavoro. "È evidente che riportare la potenzialità degli invasi italiani alle quote originarie significa dotare il territorio di un enorme serbatoio a servizio della multifunzionalità della risorsa idrica", commenta Francesco Vincenzi, presidente di Anbi.

Non solo. Dal Piano di progetti definitivi ed esecutivi (iter burocratico espletato ed in attesa solo di finanziamento), redatto dai Consorzi di bonifica ed irrigazione italiani, emerge anche che nel Paese ci sono 16 bacini incompiuti (capacità



Un piano per la rete idraulica

complessiva: mc. 96.015.080), per il cui completamento servono circa 451 milioni di euro, che attiverrebbero 2.258 posti di lavoro. Da questi dati - aggiunge Massimo Gargano, direttore Generale di Anbi - emerge chiaramente come mettere a regime l'esistente debba essere un obiettivo prioritario per il Paese".

Il Piano Anbi presenta anche 729 progetti per opere di manutenzione straordinaria sulla rete idraulica italiana; costo previsto: oltre 2 miliardi 365 milioni di euro in

grado di assicurare circa 11.800 posti di lavoro. Non solo: il Piano guarda al futuro ed indica la possibilità di realizzare rapidamente 23 nuovi bacini di accumulo idrico (capacità: mc. 264.493.800) per un investimento di oltre 1 miliardo e 230 milioni di euro con 6.154 nuovi posti di lavoro. "Il nostro Piano - prosegue il presidente di Anbi - è un concreto contributo, che offriamo al governo nel quadro del Green New Deal, uno dei paradigmi degli interventi finanziabili dal Recovery Fund

ed i cui tempi sono dettati dai cronoprogrammi europei: istruttorie completate entro il 2023, conclusione e rendicontazione dei lavori entro il 2026. Avere un importante pacchetto di progetti in avanzato iter burocratico, contiamo possa contribuire nelle impegnative trattative, che il premier si troverà ad affrontare nelle prossime settimane. L'importante è fare presto e fare bene: i Consorzi di bonifica ed irrigazione hanno dimostrato di saperlo praticare".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'OMELIA DI DON BASINI. AGRICOLTORI COMMOSSI

«Amava terra e acqua» E un cartellone poster racconta la sua vita

«La vita profuma della terra e ha la freschezza dell'acqua. Custodiamo questo amore per la vita di Fausto in quello che tanto amava, nel territorio. Cogliamo la vita come opportunità, no, non la possiamo sprecare», Don Giuseppe Basini, parroco di Sant'Antonino, ricorda il presidente del Consorzio di Bonifica come chi è riuscito a toccare la vita di tantissimi.

«È una bella eredità essersi resi amabili, ci rendiamo amabili per come siamo e per quello che facciamo», prosegue il sacerdote, abituato a vedere Zer-

mani durante l'eucaristia, o a parlare dei figli, lì, proprio lì, in chiesa. «Noi non siamo padroni della vita, ma ne siamo amministratori, custodi. In ogni istante ci può essere chiesto di restituire il dono della vita, altrimenti ne saremmo solo predatori. Fausto ci ha regalato vita, anche ora che è il tempo di ritrovare le stelle che possano orientare il cammino. Diceva un teologo che il male del nostro tempo sono distrazione e superficialità. Si può stare nella vita senza accorgersi di chi ci sta intorno, del pianeta avvelena-

to, umiliato. Possiamo vivere senza considerare gli anziani in cerca di una carezza, i lavoratori derubati del loro futuro. Si può vivere così, distratti, ma noi chiediamo di essere pronti alla vita, non addormentati. Fausto ci ricorda la tensione verso l'altro, che la carità non muore mai». Alla cerimonia tanti agricoltori, il mondo in cui Zermani era stato un protagonista. In piazza - iniziativa insolita - un cartellone poster con decine di foto che rievocavano i momenti più gioiosi della vita dell'imprenditore di Mor-

tizza. Presenti tra gli altri la prefetta Daniela Lupo, il questore Filippo Guglielmino, il comandante dei carabinieri Paolo Abrate, i vertici di tutto il mondo agricolo, l'ex assessore regionale Paola Gazzolo. Zermani, un "figlio" di Coldiretti, già da ragazzo, non ancora diplomato all'Agraria, militava a sostegno degli agricoltori. Vari sindaci lo hanno ricordato come «il presidente della Bonifica migliore che il territorio abbia mai conosciuto, con lui i concetti di difesa del suolo erano diventati parole d'ordine». «E ora - opinione diffusa - sarà difficile sostituirlo». **malac.**



Il cartellone di foto e pensieri esposto ieri fuori dalla basilica



In tanti, ieri, sono rimasti fuori, ad ascoltare la messa dagli altoparlanti



L'intervista

Sarno e rifiuti: «Patto per salvare l'ambiente»

*Francesco Cascone accende i fari sul fiume killer
«Troppi ritardi, sistemi fognari ancora assenti»*

Carlo Cafiero

Sarno e bonifica, ambiente e rilancio del territorio sono gli obiettivi del candidato alle regionali Francesco Cascone.

Partiamo dal Sarno.

«Anzitutto per un dato numerico: il bacino del fiume abbraccia i territori di tre province - Napoli, Salerno ed Avellino - coinvolge 39 Comuni per quasi 1 milione di abitanti complessivi.

Inoltre, gli effetti dell'inquinamento si estendono su un'area molto più ampia visto che il fiume sfocia nel golfo di Napoli. Pertanto sono compresi almeno Torre Annunziata e Castellammare di Stabia e, a seconda delle correnti meteomarine, la stessa Penisola sorrentina».

Quali sono gli interventi in merito che ha in mente?

«Per affrontare in modo

deciso il problema ci sono alcuni passaggi obbligati da fare. Prioritaria è la realizzazione di un sistema fognario uniforme e diffuso per tutta l'area di Bacino. Faccio qualche esempio concreto, senza nessuna pretesa esaustiva. Una città come Nocera Inferiore - 70 mila abitanti - non ha le fogne e scarica direttamente nel fiume. Scafati e Pompei hanno le fogne ma manca il collettore per il depuratore che sono attualmente in realizzazione da parte della Gori e quindi, anche loro, attualmente, in gran parte scaricano direttamente nel fiume, così come la parte antica di Gragnano scarica tal quale nel fiume Vernotico che finisce direttamente a mare tramite il rivo San Marco a monte del Sarno, nei Comuni di Solofra e Pisciano hanno fogne, collettore ed anche depuratore - che si trova a Mercato

S. Severino - ma vengono scaricati reflui industriali (non trattati) che impattano sul sistema di depurazione bloccandolo e quindi ciò che arriva nel fiume spesso non è depurato».

La situazione diventa grave anche per gli sversamenti dei rifiuti.

«Altre criticità sono date dalla presenza di rifiuti depositati lungo gli argini e dalla vegetazione massiva presente lungo il corso del fiume che è una delle cause delle esondazioni. È necessaria una soluzione a carattere comprensoriale. La Regione, nel 2015, ha istituito l'Ente Idrico Campano che può assumere un ruolo decisivo nell'affrontare e risolvere questi problemi. L'Ente Idrico deve pianificare, in accordo con i Comuni che fanno parte dell'Ente, la realizzazione di un sistema fognario efficiente ovunque».

Altra questione riguarda il Consorzio di Boni-

fica del Sarno.

«Dovrebbe essere impiegato per la pulizia dalla vegetazione e la rimozione delle ostruzioni al fine di assicurare un ordinato scorrimento del fiume e per evitare esondazioni, inoltre dovrebbe progettare e realizzare opere per migliorare la qualità di funzionamento dei canali superficiali. Alla luce delle considerazioni fatte mi impegno, fin d'ora, a portare nel prossimo consiglio regionale una proposta di legge che, anzitutto, definisca in termini di contenuti e cose da fare la competenza sui corsi idrici superficiali che è regionale. Mi impegno, inoltre, ad essere al fianco dei Comuni che insistono nell'area di bacino per affiancarli in un lavoro di cui sono i primi protagonisti sia come componenti dell'assemblea dell'Ente Idrico, sia come istituzione più vicina ai cittadini che vivono lungo il corso del fiume.



Nella foto in alto
Francesco Cascone



Convegno finale di Life Rinasce

Si è svolto a Bologna il convegno finale del progetto Life Rinasce a cui hanno partecipato, insieme al Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, anche i Comuni di Carpi e Novi di Modena insieme a diverse istituzioni e associazioni locali. Hanno partecipato l'assessore Riccardo Righi per Carpi e Susanna Bachelli per Novi.



Lignano. Idrovora antialluvioni

«Senza la bonifica idraulica, e quindi senza l'attività del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, Lignano non sarebbe potuta diventare il centro turistico di eccellenza che oggi tutti riconosciamo». Così la presidente del Consorzio, Rosanna Clocchiatti, è intervenuta a Lignano all'inaugurazione della nuova idrovora di Punta Tagliamento. Un'opera esistente sin dagli anni '30, rinnovata nel tempo e ora ulteriormente rimodernata per consentire a Lignano di ridurre i rischi di alluvioni. La particolare morfologia degli 850 ettari del suo territorio impedisce all'acqua di uscire naturalmente; essa deve quindi essere sollevata e scaricata in mare con sistemi meccanici. L'intervento, che dovrà essere seguito da altre opere da realizzare in sinergia con il Comune di Lignano e il Cafc, è finalizzato a risolvere il rigurgito della rete fognaria e i conseguenti allagamenti di Lignano Riviera, ma anche di Pineta.



Notizie dal mondo dell'acqua

a pag. 12

Anbi, piano da 466 mln € per l'Emilia-Romagna

Bonaccini: "A breve il Patto per lavoro e clima della Regione"

"Il nostro piano risponde alle emergenze climatiche, offrendo nuove prospettive occupazionali nella cornice del Green new deal. Per aumentare la resilienza dei territori all'estremizzazione degli eventi atmosferici bisogna aumentare la capacità di trattenere le acque al suolo, oggi ferma all'11%, incrementando il numero degli invasi ma anche mantenendo quelli esistenti, così come completando le troppe opere idrauliche tuttora incompiute".

È quanto spiegato ieri a Bologna dal presidente di Anbi, Francesco Vincenzi, in occasione della presentazione dei progetti dei consorzi per l'efficientamento della rete idraulica regionale, per un valore di 466 milioni di euro, che rientrano in una strategia nazionale elaborata dall'associazione per un totale di 4,3 miliardi di opere e 21.000 posti di lavoro potenziali (lanciata il 9 settembre a Roma).

"Premessa al miglioramento dell'efficienza - aggiunge Vincenzi - è però lo snellimento degli iter burocratici, utili se non diventano solo un ostacolo come nel caso di alcuni provvedimenti previsti dal Decreto Rilancio e ancora in attesa, dopo mesi, di essere attivati. A chiederlo è il Paese, che esce dalla pandemia con la necessità e la voglia di cambiare modello di sviluppo, al cui servizio operano quotidianamente i consorzi di bonifica e irrigazione".

Presente all'evento di ieri anche il presidente regionale Stefano Bonaccini: "Ringrazio l'Anbi e tutti i consorzi per il lavoro molto importante fatto in questi anni. L'acqua è un bene primario che non possiamo sprecare; per questo è importante operare insieme, avendo sempre presenti tre obiettivi precisi: programmazione rigorosa degli investimenti, precedenza alle priorità strategiche e tempi rapidi di attuazione. Il piano presentato mi pare vada in questa direzione. Abbiamo davanti grandi sfide, prima tra tutte il contrasto al cambiamento climatico, un impegno che farà parte anche del prossimo Patto per il lavoro e per il clima della Regione Emilia-Romagna e che firmeremo a breve con le parti sociali".

In quest'ambito, ha concluso Bonaccini, "il Recovery Fund europeo rappresenta un'occasione formidabile per il futuro del Paese: se saremo capaci di spendere bene quelle risorse avremo la possibilità di risalire velocemente, trasformando l'impatto della pandemia in opportunità. Infine, come Regione, dovremo rivedere la destinazione dei prossimi fondi europei, risorse che andranno rimodulate in base alle esigenze post Covid e che potranno andare a nostre infrastrutture materiali e digitali, ambiente e sostenibilità".



PIANO ANBI EFFICIENTAMENTO RETE IDRAULICA, GALLINELLA: PROGETTO PER RIPORTARE LA POTENZIALITA' INVAS

"L'Associazione nazionale consorzi gestione e tutela del territorio e acque irrigue (ANBI) ha presentato un Piano per l'efficientamento della rete idraulica del Paese per un valore di 4,3 miliardi di euro spendibili in progetti cantierabili relativi al reticolo idrografico, alle reti irrigue, alla tenuta idrogeologica, allo sviluppo del settore agricolo e alla risposta ai mutamenti climatici" afferma il presidente Comagri Filippo Gallinella. "Il Piano ANBI, oltre che ripristinare la potenzialità massima degli invasi italiani e completare i bacini incompiuti, conta 729 progetti per opere di manutenzione straordinaria sulla rete idraulica italiana per oltre 2 miliardi di euro. Per quanto riguarda l'Umbria prosegue Gallinella sono state presentate 39 proposte di intervento del valore di 32 milioni di euro destinate alla prevenzione e alla riduzione del rischio idrogeologico; sono anche previsti progetti da oltre 3,6 milioni di euro per la realizzazione di 3 bacini. Quindi, nel Recovery Plan dovremo pensare a progetti relativi alla sicurezza idraulica e all'irrigazione efficiente, come base di partenza per mettere in sicurezza il territorio e aumentare il valore aggiunto delle produzioni. Questi temi saranno oggetto di dibattito nella settimana della bonifica ed anche all'evento dell'ANBI di Spoleto, a cui parteciperò, in programma il prossimo 2 ottobre . Ringrazio l'Associazione per l'ambizioso Piano conclude Gallinella poiché riportare la potenzialità degli invasi italiani alle quote originarie significa dotare il territorio nazionale di un enorme serbatoio idrico e di un importante patrimonio di opere infrastrutturali".

L'articolo Piano ANBI efficientamento rete idraulica, Gallinella: Progetto per riportare la potenzialità invasi italiani alle quote originarie proviene da Agricolae .

[PIANO ANBI EFFICIENTAMENTO RETE IDRAULICA, GALLINELLA: PROGETTO PER RIPORTARE LA POTENZIALITA' INVAS]

2020

17
SET



Anbi, presentato il piano per l'Emilia Romagna

Resilienza ai cambiamenti climatici, transizione ecologica, Recovery Fund e Green Deal. Le proposte concrete dei consorzi di bonifica



Da sinistra: Massimo Gargano, Stefano Bonaccini, Francesco Vincenzi e Andrea Gavazzoli

466 milioni di euro. E' questo l'ammontare del valore delle opere previste in Emilia Romagna dal **Piano Anbi** di efficientamento della rete idraulica del Paese e presentate a Bologna lo scorso 15 settembre nel quadro degli interventi proposti per le aree settentrionali ed orientali del Paese.

"Il nostro Piano risponde alle emergenze climatiche, offrendo nuove prospettive occupazionali nella cornice del Green New Deal", afferma **Francesco Vincenzi**, presidente dell'Associazione nazionale dei Consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue (Anbi), ricordando gli **oltre 4 miliardi di investimenti e 21mila posti di lavoro** previsti in tutta Italia. Per aumentare la resilienza dei territori all'estremizzazione degli eventi atmosferici, bisogna **aumentare la capacità di trattenere le acque al suolo**, oggi ferma all'11%, incrementando il numero degli invasi, ma anche mantenendo quelli esistenti, così come completando le troppe opere idrauliche tuttora incompiute.

*"Premessa al miglioramento dell'efficienza - aggiunge il presidente di Anbi - è però lo **snellimento degli iter burocratici**, utili se non diventano solo un ostacolo come nel caso di alcuni provvedimenti previsti dal Decreto Rilancio ed ancora in attesa, dopo mesi, di essere attivati. A chiederlo è il Paese, che esce dalla pandemia con la necessità e la voglia di cambiare modello di sviluppo, al cui servizio operano quotidianamente i Consorzi di bonifica ed irrigazione".*

"L'acqua è un bene primario che non possiamo sprecare - ha dichiarato Stefano

COMMUNITY IMAGE LINE

L'agricoltura per me



Il forum dell'agricoltura: confrontati con altri operatori del settore sugli argomenti e le colture di tuo interesse

REGISTRATI GRATIS

advertising

Altri articoli relativi a...

Aziende, enti e associazioni

ANBI - Associazione Nazionale Consorzi Gestione Tutela Territorio ed Acque Irrigue Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia :: Direzione Regionale dell'Agricoltura e della Pesca
Regione Emilia-Romagna
Regione Emilia-Romagna :: Assessorato Agricoltura e Pesca
Regione Emilia-Romagna :: Assessorato Ambiente e Sviluppo Sostenibile (ErmeAmbiente)
Regione Lombardia :: Assessorato all'agricoltura

Bonaccini, presidente della Regione Emilia Romagna e della Conferenza Stato Regioni – *Per questo è importante lavorare insieme avendo sempre presenti tre obiettivi precisi: programmazione rigorosa degli investimenti, precedenza alle priorità strategiche e tempi rapidi di attuazione. Il piano presentato oggi mi pare vada in questa direzione. Abbiamo davanti **grandi sfide**, prima tra tutte il contrasto al **cambiamento climatico**, un impegno che farà parte anche del prossimo Patto per il lavoro e per il clima della Regione Emilia Romagna e che firmeremo a breve con le parti sociali. In quest'ambito, il **Recovery Fund europeo**, con i 208 miliardi di euro assegnati all'Italia, rappresenta un'occasione formidabile per il futuro del Paese: se saremo capaci di spendere bene quelle risorse, avremo la possibilità di risalire velocemente, trasformando l'impatto della pandemia in opportunità. Infine, come Regione, dovremo **rivedere la destinazione dei prossimi fondi europei**, risorse che andranno rimodulate in base alle esigenze post Covid-19 e che potranno essere determinanti per le nostre infrastrutture, sia materiali che digitali, l'ambiente e la sostenibilità".*

Al termine dell'incontro il segretario generale dell'Autorità distrettuale del Fiume Po-ministero dell'Ambiente **Meuccio Berselli** ha evidenziato come sia "rilevante fare questi incontri sui diversi territori, farli in tempi rapidi per riuscire a **dare risposte concrete e tangibili** alle comunità che le chiedono sia sul fronte della **sicurezza idraulica**, che per un contestuale miglioramento ambientale e per lo sviluppo di una agricoltura sostenibile. E' in quest'ottica che i progetti presentati da Anbi risultano quanto mai essenziali".

Coordinata da **Andrea Gavazzoli**, la giornata ha visto anche gli interventi di Irene Priolo e Alessio Mammi, rispettivamente assessori dell'Ambiente e dell'Agricoltura in Emilia Romagna, il direttore generale di Anbi **Massimo Gargano** e il presidente di Anbi Emilia Romagna, **Massimiliano Pederzoli**. Da remoto si sono invece collegati gli assessori all'Agricoltura della Lombardia, **Fabio Rolfi**, e del Friuli Venezia Giulia, **Stefano Zannier**, interessati dal Piano Anbi per le regioni di competenza.

Fonte: Anbi - Associazione nazionale bonifiche e irrigazioni

Tag: CLIMA ACQUA CAMBIAMENTI CLIMATICI

Ti è piaciuto questo articolo?

 REGISTRATI GRATIS

alla newsletter di AgroNotizie
e ricevine altri

Unisciti ad altre 238.682 persone iscritte!

Leggi gratuitamente AgroNotizie grazie ai Partner

SVILUPPO Giovedì 17 settembre 2020 - 19:23

Abruzzo, consorzi di bonifica a convegno per Recovery Fund

A Palazzo dell'Emiciclo a L'Aquila con Anbi con proposte sviluppo

L'Aquila, 17 set. (askanews) – L'Associazione nazionale dei Consorzi di bonifica (Anbi) ha scelto l'Abruzzo per presentare le prospettive di sviluppo del settore, con le nuove risorse previste dal Recovery Fund. Il convegno si è svolto nel Palazzo dell'Emiciclo all'Aquila, sede del Consiglio regionale dell'Abruzzo, che ha patrocinato l'evento e promosso la partecipazione di tutti i responsabili dei Consorzi abruzzesi. Il presidente Anbi, Francesco Vincenzi, ha auspicato che “le risorse del Recovery Fund siano spese bene, rispettando i crono programmi europei. Perché i cambiamenti climatici – spiega Vincenzi – necessitano di incrementare urgentemente la resilienza dei territori, altrimenti si rischia di penalizzare ulteriormente l'agroalimentare italiano. Per questo offriamo al Paese un Piano Nazionale per l'efficientamento della rete idraulica, fatto di progetti definitivi ed esecutivi, cui manca cioè solo il finanziamento.

Un'operazione capace di garantire oltre 21000 posti di lavoro, grazie ad oltre 4 miliardi di investimenti. L'Italia vincerà la sfida solo se saprà ridurre il gap fra Nord e Sud dell'Italia”. Paolo Costanzi, commissario del Consorzio Centro, ha tracciato le linee generali delle azioni da mettere in campo: “Puntiamo a garantire sia la funzionalità delle reti e degli impianti che l'approvvigionamento idrico in continuità. Immaginiamo interventi che non siano di semplice manutenzione ordinaria o di piccola manutenzione straordinaria, per come conciliabile con i bilanci consortili, ma di vera e propria ‘ricostruzione’, sostenuta pertanto da risorse economiche di carattere straordinario. Dobbiamo intervenire sulle infrastrutture principali – spiega Costanzi – quali dighe e traverse, sulle adduttrici attraverso il rifacimento e la sostituzione e sulle interconnessioni acquedottistiche attraverso nuove bretelle di collegamento. Non vanno trascurate, infine, le proposte progettuali per il risparmio idrico e misura dell'acqua erogata, in linea con le più recenti direttive comunitarie”. Tra gli intervenuti anche il Vice Presidente della Regione Abruzzo,

Cdp, inaugurato nuovo sportello per Pa e...



Consiglio Regionale

TG Web Lombardia

VIDEO



Conte: questo è il momento per investire seriamente nella scuola



Colleferro, reddito cittadinanza ai fratelli Bianchi? Loro negano

Erasmus De Angelis (Autorità di Bacino Appennino Centrale), Giulio Federici (Direttore Coldiretti Abruzzo), Stefano Fabrizi (Direttore Confagricoltura Abruzzo), Nicola Sichetti (Presidente Confederazione Italiana Agricoltori Chieti/Pescara), Fabio Occhiocupo (Copagri), Massimo Gargano (Direttore Generale Anbi).



ARTICOLI SPONSORIZZATI



Con Carta Oro trasformi gli acquisti in opportunità e il 1° anno...

American Express



Richiedi Carta Verde: acquisti sicuri online e in negozio. Quota 0€ il 1°...

American Express



Promo dal 16 al 18/09: 30GB in 4G+, minuti, SMS illimitati a...

Acquista online



Un metodo anti-aging che dovrebbe conoscere ogni donna over 30

CorpoPerfetto.com



Intestino: dimentichi i probiotici e piuttosto faccia questo

Salute intestinale



Non Indovinerai Mai Cosa Rende Questo Zaino Così Popolare

Nordace



"Easy living", amicizia oltre i confini dei cosmopoliti Miyakawa



Schwarzenegger apre (a distanza) il Summit per il clima a Vienna



Cdp, inaugurato nuovo sportello per Pa e imprese a Perugia



Covid-19, Oms: in Ue trend allarmante, numeri monito per tutti

VEDI TUTTI I VIDEO

VIDEO PIÙ POPOLARI



la materia è per sempre

Main sponsor:



greenreport.it

quotidiano per un'economia ecologica

Partner:
la Repubblica

Home

Green Toscana

Archivio

Oroscopo

Eventi

Contatti

Diventa Partner

Newsletter

Aree Tematiche:

ACQUA | AGRICOLTURA | AREE PROTETTE E BIODIVERSITÀ | CLIMA | COMUNICAZIONE | CONSUMI | DIRITTO E NORMATIVA | ECONOMIA EC

Home » News » Acqua » Il piano ANBI per l'efficientamento della rete idraulica piace al presidente della Commissione agricoltura della Camera



Google +

A+ A-

Cerca nel sito

Cerca

Acqua | Agricoltura | Clima | Economia ecologica

Mi piace 4

Il piano ANBI per l'efficientamento della rete idraulica piace al presidente della Commissione agricoltura della Camera

Gallinella: «Progetto ambizioso per riportare la potenzialità degli invasi italiani alle quote originarie»
[17 Settembre 2020]

L'Associazione nazionale consorzi gestione e tutela del territorio e acque irrigue (ANBI) ha presentato un Piano per l'efficientamento della rete idraulica del Paese per un valore di 4,3 miliardi di euro spendibili in progetti cantierabili relativi al reticolo idrografico, alle reti irrigue, alla tenuta idrogeologica, allo sviluppo del settore agricolo e alla risposta ai mutamenti climatici.

Il Piano ANBI, oltre che ripristinare la potenzialità massima degli invasi italiani e completare i bacini incompiuti, conta 729 progetti per opere di manutenzione straordinaria sulla rete idraulica italiana per oltre 2 miliardi di euro.

Per quanto riguarda l'Umbria sono state presentate 39 proposte di intervento del valore di 32 milioni di euro destinate alla prevenzione e alla riduzione del rischio idrogeologico; sono anche previsti progetti da oltre 3,6 milioni di euro per la realizzazione di 3 bacini.

Quindi, nel Recovery Plan dovremo pensare a progetti relativi alla sicurezza idraulica e all'irrigazione efficiente, come base di partenza per mettere in sicurezza il territorio e aumentare il valore aggiunto delle produzioni.

Questi temi saranno oggetto di dibattito nella settimana della bonifica ed anche all'evento dell'ANBI di Spoleto, a cui parteciperò, in programma il prossimo 2 ottobre.

Ringrazio l'Associazione per l'ambizioso Piano poiché riportare la potenzialità degli invasi italiani alle quote originarie significa dotare il territorio nazionale di un enorme serbatoio idrico e di un importante patrimonio di opere infrastrutturali.



di Filippo Gallinella

Comunicazioni dai partners

SEI Toscana

A Siena prosegue l'installazione delle nuove postazioni 'intelligenti' ad accesso controllato



Eco2 – Ecoquadro

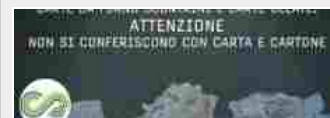
Basta un cartellino per una spinta gentile a consumi più sostenibili



» Archivio

Rifiuti: una storia continua

Come farsi confondere da un nome: non basta chiamarsi "carta" per essere riciclabile



» Archivio

Cospe – cooperazione sostenibile

Le donne indigene alla mobilitazione mondiale contro la distruzione dell'Amazzonia



Messaggio elettorale a pagamento

Regione

Chieti

L'Aquila

Pescara

Teramo



Cronaca

Politica

Economia

Cultura

Sanità

Sport

Video

CONSORZI BONIFICA ABRUZZO: PROGETTI DA OLTRE 700 MILIONI PER INFRASTRUTTURE

17 Settembre 2020 20:30



L'AQUILA – Ammontano ad oltre 700 milioni di euro i progetti presentati dai Consorzi di bonifica abruzzesi per modernizzare il sistema degli stessi consorzi che hanno infrastrutture ferme agli anni '70-'80.

Di questa somma, oltre 300 milioni di euro fanno riferimento a progetti strategici che hanno le caratteristiche per essere ammessi, in prima battuta, nel piano del Recovery Plan dell'Anbi (Associazione nazione bonifiche e irrigazioni) e per cui i Consorzi abruzzesi sono impegnati per raggiungere il dovuto livello progettuale.

Questo è il quadro presentato questa mattina dai Commissari dei Consorzi regionali ai vertici dell'Anbi nazionale nel corso del convegno dedicato alle risorse del Recovery Fund tenutosi all'Emiciclo.

“Risorse importanti quindi che possono cambiare il volto dell'agricoltura abruzzese e che si prefiggono, per la parte dei progetti strategici, di trovare corrispondenza

I SERVIZI



VOTO AVEZZANO: DI PANGRAZIO: “NOI LIBERI, ALTRI DIPENDENTI DI PARTITO”



REDDITO DI EMERGENZA, CITTADINANZA, BONUS E SUPERBONUS: BOOM DI LAVORO PER I CAF ABRUZZESI



CAM: ELETTORI MARSICANI CHIEDONO PARERE SU INCOMPATIBILITA' CANDIDATI ELEZIONI AVEZZANO E MAGLIANO



OSPEDALE DI COSTA LANCIANO-VASTO: “SVELATO DISEGNO DEL CENTRODESTRA”



ELEZIONI IN ABRUZZO: PRESENTATE LE LISTE, ECCO TUTTI I CANDIDATI ALLE AMMINISTRATIVE



all'interno dei finanziamenti nel Recovery Plan nazionale", si legge in una nota.

Nel dettaglio, il Consorzio di Bonifica "Centro" ha predisposto progetti per un totale di 99.279.556,00 milioni di euro; il Consorzio di Bonifica "Sud" per 154.184.657,11 milioni di euro; il Consorzio di bonifica "Nord" per 159.500.000,00 milioni di euro; il Consorzio di bonifica "Ovest" per 304.626.511,06 milioni di euro; il Consorzio di bonifica "Interno" per 51.759.000,00 milioni di euro. Il totale della progettazione presentata ammonta a 769.349.724,17 milioni di euro. Le richieste di finanziamento sono divise per fasce di priorità (bassa, media, alta) e il totale dei finanziamenti ritenuti strategici e finanziabili con il Recovery Plan dell'Anbi, ammontano a 328.584.287,38 milioni di euro.

In questa fascia gli interventi più importanti individuati sono diciassette e sono distribuiti su tutti i territori dei Consorzi di bonifica regionali: 4 per il Consorzio di bonifica "Centro", 1 per il Consorzio di bonifica "Sud", 4 per il Consorzio di bonifica "Nord", 3 per il Consorzio di bonifica "Ovest", 5 per il Consorzio di bonifica "Interno".

Le opere vanno dalla messa in sicurezza degli invasi, all'ammodernamento delle condutture idriche, il revamping energetico, la ripulitura e risagomatura delle opere irrigue, le realizzazioni di impianti irrigui, la messa in sicurezza degli invasi di carattere regionale e la loro verifica sismica.

Non tutte le opere hanno quindi le caratteristiche per entrare dalla porta principale del Recovery Fund, nel frattempo i Consorzi abruzzesi hanno tracciato la strada e indicato cosa serve all'Anbi.

I progetti strategici abruzzesi, se finanziati con oltre 300 milioni di euro di dotazione, si candidano ad aprire una nuova fase per l'agricoltura regionale.

Commenti da Facebook

Commenti: 0

Ordina per **Meno recenti** ↕



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

RIPRODUZIONE RISERVATA

Download in PDF

ALTRE NOTIZIE

VOTO CAROLI: NAZZARRO, "FONDI ZES PER NOSTRE IMPRESE, RETE CICLABILI CON IL LAZIO, NO AUMENTO PEDAGGI A24-A25"



VOTO AVEZZANO: "ESPERIENZA E CONCRETEZZA", CIPOLLONE E SALVATORE IN TANDEM PER GENOVESI



VOTO AVEZZANO: PESTILLI, "EURO PROGETTAZIONE PER POLITICHE SOCIALI E AIUTI ALLE IMPRESE"



SCUOLA: DA MASCHERINE A GIOCHI, ESPERTI, "AULE NON SONO PRINCIPALE VEICOLO INFEZIONE"



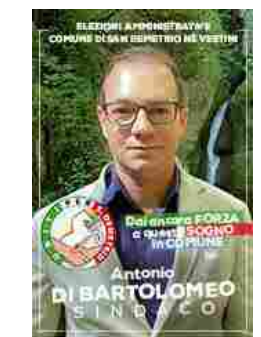
Messaggio elettorale a pagamento



Messaggio elettorale a pagamento



Messaggio elettorale a pagamento



Home » COLDIRETTI CALABRIA: SI VOLTA PAGINA ALL'ANBI CALABRIA ROCCO LEONETTI ELETTO ALL'UNANIMITÀ PRESIDENTE

COLDIRETTI CALABRIA: SI VOLTA PAGINA ALL'ANBI CALABRIA ROCCO LEONETTI ELETTO ALL'UNANIMITÀ PRESIDENTE

by Redazione • 17 Settembre 2020 • 0 • 2

(AGENPARL) – gio 17 settembre 2020 l'Associazione Regionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle

Acque Irrigue, ing. Rocco Leonetti che è stato eletto all'unanimità presidente dall'assemblea degli 11 presidenti dei Consorzi di Bonifica della Calabria. L'assemblea ha inoltre eletto, sempre all'unanimità, una squadra forte e coesa che vede alla vicepresidenza Torchia di Crotone e Borrello di Catanzaro, componenti il direttivo sono ancora Sciarra per il Consorzio di Mormanno e Cannatà di Rosarno. All'ing Leonetti – dichiara il Presidente di Coldiretti Calabria Franco Aceto – giungano le felicitazioni mie personali e quelle della Coldiretti. L'esperienza e l'autorevolezza da lui maturata in vari ambiti, l'essere profondo conoscitore delle bonifiche, rappresentano una garanzia preziosa nel nuovo ruolo di coordinamento del sistema calabrese della bonifica che, con i suoi 11 consorzi vuole e deve porsi sempre di più a livelli d'eccellenza per qualità delle progettualità, efficienza organizzativa, capacità di attrarre finanziamenti pubblici per la realizzazione di opere che sono indispensabili per il territorio, gli agricoltori e i cittadini. La presidenza Leonetti – aggiunge – partendo da quanto realizzato sino ad oggi, dovrà distinguersi per collegialità e rappresentanza dei territori. L'ANBI – prosegue Aceto – deve consolidarsi sempre di più, come motore di tutto il sistema consortile regionale perché questo significa investire sul futuro. Ringrazio i Presidenti, tutti gli amministratori e dipendenti dei Consorzi di Bonifica – prosegue Aceto – che sempre di più ragionano in un'ottica di sistema, con un'attenzione che va oltre i confini del proprio comprensorio e miri alla collaborazione tra gli Enti di Bonifica. Tra i motivi, che ci devono spingere – aggiunge Aceto – c'è la capacità di fare squadra, operando in stretto contatto con la Regione e i Comuni, ampliando ulteriormente il confronto con gli agricoltori e consorziati che sono i destinatari finali del lavoro dei Consorzi. Un particolare e sentito ringraziamento va al nostro dirigente Marsio Blaiotta

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

che alla scadenza del secondo mandato ha lasciato ieri la presidenza dell'URBI, ora Anbi Calabria. Coldiretti non farà mancare tutto il proprio sostegno anche ai nuovi vertici regionali dell'ANBI. Insieme, al neo presidente Leonetti e ai presidenti, con l'indispensabile supporto dell'ANBI nazionale e del governo Regionale- conclude Aceto – saremo impegnati a potenziare l'attività e il ruolo dei consorzi e a sostenere la competitività del settore agricolo ed agroalimentare.

 LISTEN TO THIS



< PREVIOUS POST

VAT FRAUD SCHEME

NEXT POST >

**[REGIONE SICILIANA] MIGRANTI:
MUSUMECI, ONG NEI
PORTISICILIANI? UNA BEFFA**

LEAVE A COMMENT

Your Comment

Name*

Email*

Website

☐ Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

SUBMIT

CONTATTACI

INVIACI I TUOI COMUNICATI STAMPA

CONTATTA LA REDAZIONE

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la cookie policy. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie. [Accetto](#) [Privacy Policy](#)

agenzia stampa italia

INFORMAZIONE COMUNICAZIONE MEDIA

DOMUS ESCLUSIVE ASI POLITICA CRONACA SPECIALI ASI ECONOMIA CULTURA SPORT RADIO E TV LETTERE IN REDAZIONE

CERCA

Piano ANBI efficientamento rete idraulica. Il presidente Comagri Gallinella: "Progetto ambizioso per riportare la potenzialità degli invasi italiani alle quote originarie"

Scritto da Redazione ASI Categoria: [Politica Nazionale](#) Pubblicato: 17 Settembre 2020



(ASI) Roma - "L'Associazione nazionale consorzi gestione e tutela del territorio e acque irrigue (ANBI) ha presentato un Piano per l'efficientamento della rete idraulica del Paese per un valore di 4,3 miliardi di euro spendibili in progetti cantierabili relativi al reticolo idrografico, alle reti irrigue, alla tenuta idrogeologica, allo sviluppo del settore agricolo e alla risposta ai mutamenti climatici" - **afferma il presidente Comagri Filippo Gallinella.**

"Il Piano ANBI, oltre che ripristinare la potenzialità massima degli invasi italiani e completare i bacini incompiuti, conta 729 progetti per opere di manutenzione straordinaria sulla rete idraulica italiana per oltre 2 miliardi di euro. Per quanto riguarda l'Umbria - prosegue Gallinella - sono state presentate 39 proposte di intervento del valore di 32 milioni di euro destinate alla prevenzione e alla riduzione del rischio idrogeologico; sono anche previsti progetti da oltre 3,6 milioni di euro per la realizzazione di 3 bacini. Quindi, nel Recovery Plan dovremo pensare a progetti relativi alla sicurezza idraulica e all'irrigazione efficiente, come base di partenza per mettere in sicurezza il territorio e aumentare il valore aggiunto delle produzioni. Questi temi saranno oggetto di dibattito nella settimana della bonifica ed anche all'evento dell'ANBI di Spoleto, a cui parteciperò, in programma il prossimo 2 ottobre. Ringrazio l'Associazione per l'ambizioso Piano - conclude Gallinella - poiché riportare la potenzialità degli invasi italiani alle quote originarie significa dotare il territorio nazionale di un enorme serbatoio idrico e di un importante patrimonio di opere infrastrutturali".

[Mi piace 0](#)

[Condividi 0](#)

[Tweet](#)

[Indietro](#)

[Avanti](#)

Articoli correlati

- [Coronavirus, Pedicini \(M5S\): giusto potenziare meccanismo di protezione civile europeo](#)
- [Liguria. Tavolo Mit-Comitato verso rapida definizione dei criteri di ristoro](#)
- [Tlc: Capitano \(Lega\), audizione Pisano desolante, Italia naviga a vista](#)
- [Fazzolari \(FdI\). Solidarietà a Palmaroli e a Il Tempo per vigliacco attacco di Scanzi](#)
- [Salario Minimo, Taverna \(M5S\), è nostra battaglia storica, finalmente se ne parla anche in Europa](#)

Ultime Notizie

[L'archivio giudiziario, e le dichiarazioni di Morra, turbano la campagna elettorale a Limbadi](#)



POLITICA NAZIONALE

(ASI) Limbadi al voto, dopo più di due anni di gestione commissariale, in seguito allo

scioglimento per (presunte) infiltrazioni mafiose dell'amministrazione di Pino Morello, rappresentava un boccone troppo ghiotto e...

[Coronavirus, Pedicini \(M5S\): giusto potenziare meccanismo di protezione civile europeo](#)



POLITICA NAZIONALE

(ASI) RescEU, il meccanismo di protezione civile europeo, è nato all'indomani della

grave stagione di incendi boschivi che ha devastato il Portogallo nel 2017. Una situazione purtroppo già conosciuta in Italia...

[Liguria. Tavolo Mit-Comitato verso rapida definizione dei criteri di ristoro](#)



POLITICA NAZIONALE

(ASI) È proseguito oggi il confronto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e i

rappresentanti del Comitato "Salviamo Genova e la Liguria" per accertare le ricadute economiche degli...

[Tlc: Capitano \(Lega\), audizione Pisano desolante, Italia naviga a vista](#)



POLITICA NAZIONALE

(ASI) Roma - "Preoccupante l'audizione del ministro Pisano alla Camera. Nessun dato, nessuna

data: su banda ultralarga, voucher, rete unica, digitalizzazione della Pa l'Italia naviga a vista.

[Fazzolari \(FdI\). Solidarietà a Palmaroli e a Il Tempo per vigliacco attacco di Scanzi](#)

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie tecnici necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy.

Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la cookie policy. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Chiudi

Informati



Sostieni ArezzoTV

Caro lettore, da tre settimane i giornalisti di Arezzo TV ed i colleghi delle altre redazioni lavorano senza sosta, giorno e notte, per fornire aggiornamenti precisi ed affidabili sulla emergenza CoronaVirus. Se apprezzi il nostro lavoro, da sempre per te gratuito, e se ci guardi o leggi tutti i giorni, ti chiediamo un piccolo contributo per supportarci in questo momento straordinario. Grazie!"

5€

10€

25€

50€

decidi importo



"Amico CB2": riparte il progetto di educazione ambientale del Consorzio di bonifica

SERVIZI / 17 SETTEMBRE 2020 / VISITE: 17

CONDIVIDI

[< INDIETRO](#)[AVANTI >](#)

Fiere Zootecniche Internazionali di Cremona

DA MERCOLEDÌ 28 A SABATO 31 OTTOBRE 2020

[MANIFESTAZIONE](#)[AREE SPECIALI](#)[PERCHÉ ESSERCI](#)[ESPONI](#)[VISITA](#)[EVENTI](#)[NEWS & MULTIMEDIA](#)[CONTATTI](#)

Cerca

categorie

categorie

Archivi

Archivi

Pronti i progetti per le reti irrigue, per l'Anbi non c'è tempo da perdere

Sono 729 i progetti per opere di manutenzione straordinaria sulla rete idraulica italiana presentati dall'Associazione nazionale bonifiche irrigazioni (Anbi) all'interno di un Piano del valore complessivo di oltre 4 miliardi di euro finalizzato alle reti irrigue, alla tenuta idrogeologica, allo sviluppo del settore agricolo e alla risposta ai mutamenti climatici.

I progetti hanno già superato il loro iter procedurale e sono in attesa solamente di essere finanziati: la loro esecuzione permetterebbe tra le altre cose di incidere sulla creazione di nuova occupazione. Nello specifico, più di 2 miliardi e 365 milioni di euro potrebbero assicurare circa 11.800 posti di lavoro, a cui se ne aggiungerebbero più di 6000 con la realizzazione di 23 nuovi bacini di accumulo idrico.

“Il nostro Piano di opere di medie dimensioni – ha affermato il presidente di Anbi, **Francesco Vincenzi** durante la presentazione del Piano – è un concreto contributo che offriamo al Governo nel quadro del Green New Deal. La disponibilità di un importante pacchetto di progetti in avanzato iter burocratico può aiutare nelle impegnative trattative che il Governo dovrà affrontare nelle prossime settimane. L'importante è fare presto e fare bene. Non possiamo pensare di spendere le risorse messe a disposizione dal Recovery Fund ipotecando un Paese a un futuro difficile, bensì spenderle in modo corretto, fino all'ultimo centesimo, creando opere necessarie per un nuovo modello di sviluppo”.

🌱 agricoltura, agricoltura 4.0, gestione delle acque | irrigazione 📰 News



SEZIONI ▾ PROVINCE ▾ PRODUZIONI ▾ SCOPRI LA CALABRIA ▾ SALUTI & BACI CHI SIAMO LAVORA CON NOI

CONTATTI PARTNER

Home > Agricoltura > Coldiretti Calabria: all'ANBI Calabria Rocco Leonetti eletto presidente all'unanimità

Agricoltura Economia e Lavoro Ultime Notizie

Coldiretti Calabria: all'ANBI Calabria Rocco Leonetti eletto presidente all'unanimità

Di Redazione - 17 Settembre 2020



Coldiretti Calabria, ANBI Calabria, da sx il neo presidente Leonetti e Blaiotta

Aceto: parole d'ordine collegialità, territorialità e rapporto con la Regione

La **Coldiretti Calabria** augura buon lavoro al **neo presidente dell'ANBI Calabria**, l'Associazione Regionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrighe, ing. **Rocco Leonetti** che è stato eletto all'unanimità presidente



Seguici su Facebook

dall'assemblea degli 11 presidenti dei Consorzi di Bonifica della Calabria.

L'assemblea ha inoltre eletto, sempre all'unanimità, una squadra forte e coesa che vede **alla vicepresidenza Torchia** di Crotone e **Borrello** di Catanzaro, **componenti il direttivo** sono ancora **Sciarra** per il Consorzio di Mormanno e **Cannatà** di Rosarno.

All'ing Leonetti – dichiara il Presidente di Coldiretti Calabria Franco Aceto – giungano le felicitazioni mie personali e quelle della Coldiretti. **L'esperienza e l'autorevolezza da lui maturata in vari ambiti, l'essere profondo conoscitore delle bonifiche, rappresentano una garanzia preziosa** nel nuovo ruolo di coordinamento del sistema calabrese della bonifica che, con i suoi 11 consorzi vuole e deve porsi sempre di più a livelli d'eccellenza per qualità delle progettualità, efficienza organizzativa, capacità di attrarre finanziamenti pubblici per la realizzazione di opere che sono indispensabili per il territorio, gli agricoltori e i cittadini.

La presidenza Leonetti – aggiunge – partendo da quanto realizzato sino ad oggi, dovrà distinguersi per collegialità e rappresentanza dei territori.

L'ANBI – prosegue Aceto – deve consolidarsi sempre di più, come motore di tutto il sistema consortile regionale perché questo significa investire sul futuro. Ringrazio i Presidenti, tutti gli amministratori e dipendenti dei Consorzi di Bonifica – prosegue Aceto – che sempre di più ragionano in un'ottica di sistema, con un'attenzione che va oltre i confini del proprio comprensorio e miri alla collaborazione tra gli Enti di Bonifica.

Tra i motivi, che ci devono spingere – aggiunge Aceto – c'è la capacità di fare squadra, operando in stretto contatto con la Regione e i Comuni, ampliando ulteriormente il confronto con gli agricoltori e consorziati che sono i destinatari finali del lavoro dei Consorzi. Un particolare e sentito **ringraziamento va al nostro dirigente Marsio Blaiotta** che alla scadenza del secondo mandato ha lasciato ieri la presidenza dell'URBI, ora Anbi Calabria.

Coldiretti non farà mancare tutto il proprio sostegno anche ai nuovi vertici regionali dell'ANBI. **Insieme, al neo presidente Leonetti e ai presidenti, con l'indispensabile supporto dell'ANBI nazionale e del governo Regionale – conclude Aceto – saremo impegnati** a potenziare l'attività e il ruolo dei consorzi e a sostenere la competitività del settore agricolo ed agroalimentare.

Commenti: 0

 Ordina per **Meno recenti**


Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

Articoli recenti

Successo per la prima di "Cuore Cantastorie" al Complesso Monumentale San Giovanni di Catanzaro

5 persone arrestate nel Reggio sorpresi a razzare piante di leccio in un bosco privato

Coldiretti Calabria: all'ANBI Calabria Rocco Leonetti eletto presidente all'unanimità

Incendi lungo il litorale tirrenico nel Cosentino

«La sanità uno scempio senza fine»: CSV Catanzaro chiede incontro con Santelli

Coronavirus Calabria: 16 nuovi casi positivi

ITALIA/ESTERI



La Calabria protagonista del progetto "With Italy, For Italy"

Redazione - 16 Settembre 2020

Un grande progetto fotografico che celebra le bellezze dell'Italia, esaltandone le qualità e l'identità competitiva attraverso le sue 20 Regioni. È questo...

SI VOLTA PAGINA ALL'ANBI CALABRIA: ROCCO LEONETTI ELETTO ALL'UNANIMITA' PRESIDENTE

"Un particolare e sentito ringraziamento va al nostro dirigente Marsio Blaiotta"

La Coldiretti Calabria augura buon lavoro al neo Presidente dell'ANBI Calabria, l'Associazione Regionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue, ing. Rocco Leonetti che è stato eletto all'unanimità presidente dall'assemblea degli 11 presidenti dei Consorzi di Bonifica della Calabria.

L'assemblea ha inoltre eletto, sempre all'unanimità, una squadra forte e coesa che vede alla vicepresidenza Torchia di Crotone e Borrello di Catanzaro, componenti il direttivo sono ancora Sciarra per il Consorzio di Mormanno e Cannatà di Rosarno. All'ing Leonetti dichiara il Presidente di Coldiretti Calabria Franco Aceto giungano le felicitazioni mie personali e quelle della Coldiretti. L'esperienza e l'autorevolezza da lui maturata in vari ambiti, l'essere profondo conoscitore delle bonifiche, rappresentano una garanzia preziosa nel nuovo ruolo di coordinamento del sistema calabrese della bonifica che, con i suoi 11 consorzi vuole e deve porsi sempre di più a livelli d'eccellenza per qualità delle progettualità, efficienza organizzativa, capacità di attrarre finanziamenti pubblici per la realizzazione di opere che sono indispensabili per il territorio, gli agricoltori e i cittadini.

La presidenza Leonetti - aggiunge partendo da quanto realizzato sino ad oggi, dovrà distinguersi per collegialità e rappresentanza dei territori. L'ANBI prosegue Aceto - deve consolidarsi sempre di più, come motore di tutto il sistema consortile regionale perché questo significa investire sul futuro. Ringrazio i Presidenti, tutti gli amministratori e dipendenti dei Consorzi di Bonifica - prosegue Aceto che sempre di più ragionano in un'ottica di sistema, con un'attenzione che va oltre i confini del proprio comprensorio e miri alla collaborazione tra gli Enti di Bonifica. Tra i motivi, che ci devono spingere aggiunge Aceto c'è la capacità di fare squadra, operando in stretto contatto con la Regione e i Comuni, ampliando ulteriormente il confronto con gli agricoltori e consorziati che sono i destinatari finali del lavoro dei Consorzi.

Un particolare e sentito ringraziamento va al nostro dirigente Marsio Blaiotta che alla scadenza del secondo mandato ha lasciato ieri la presidenza dell'URBI, ora Anbi Calabria. Coldiretti non farà mancare tutto il proprio sostegno anche ai nuovi vertici regionali dell'ANBI. Insieme, al neo presidente Leonetti e ai presidenti, con l'indispensabile supporto dell'ANBI nazionale e del governo Regionale- conclude Aceto - saremo impegnati a potenziare l'attività e il ruolo dei consorzi e a sostenere la competitività del settore agricolo ed agroalimentare.

[SI VOLTA PAGINA ALL'ANBI CALABRIA: ROCCO LEONETTI ELETTO ALL'UNANIMITA' PRESIDENTE]



SPY
INVESTIGAZIONI

(+39) 348.1288192



SPY
INVESTIGAZIONI
(+39) 348.1288192

BRUZZO

SPORT

EVENTI

NEWS NAZIONALI

VIDEO

RUBRICHE



**CHIARISCI
I TUOI
DUBBI**

ABRUZZO

MARCHE

modernamento delle reti idriche: le proposte dei Consorzi...

SPY ghe e
o delle reti
te dei
ca





Beauty Firm

Specialisti nel
Modellamento
del Corpo



Viale Gran Sasso n.19
64015 Corropoli



Tel. 327 712 65 66



NEWS DALLA TUA CITTA'

[Pescara](#) - [Teramo](#) - [Giulianova](#) -
[Chieti](#) - [Alba Adriatica](#) - [L'Aquila](#) -
[Tortoreto](#) - [Martinsicuro](#) -
[Montesilvano](#) - [Pineto](#) - [Roseto Degli](#)
[Abruzzi](#) - [Vasto](#) - [Atri](#) - [Lanciano](#) - [Silvi](#)
- [Francavilla](#) - [Sant'omero](#) - [Nereto](#) -
[Ortona](#) - [Avezzano](#) - [Sulmona](#) -

bonifica (Anbi) ha scelto l'Abruzzo
settore, alla luce delle nuove
del convegno nazionale è stato il
nsiglio regionale dell'Abruzzo, che
cipazione di tutti i responsabili dei

residente Anbi, Francesco
cenzi, auspica che "le risorse del
covery Fund siano spese bene,



**PASSIONE
LEGNO
COSTRUZIONI**

Bellante Stazione
Via Nazionale, 243 B (TE)
passionelegno19@libero.it
Tel. 0861 28 58 58

**PROGETTAZIONE
E REALIZZAZIONE
IN LEGNO**

Seguici su

...onnettando i cronoprogrammi
...opei. Perché i cambiamenti
...natici – spiega Vincenzi –
...essitano di incrementare
...enti si rischia di penalizzare
...questo offriamo al Paese un Piano
...aulica, fatto di progetti definitivi ed
...to. Un'operazione capace di
...ad oltre 4 miliardi di investimenti.

...orre il gap fra Nord e Sud
...bruzzese, regione dotata di cinque
...o documento che riassume le
...ervento. Paolo Costanzi,
...ato le linee generali delle azioni
...sia la funzionalità delle reti e degli
...ontinuità. Immaginiamo interventi
...dinaria o di piccola manutenzione
...nci consortili, ma di vera e
...a risorse economiche di carattere

...ncipali – spiega Costanzi – quali
...l rifacimento e la sostituzione e
...verso nuove bretelle di
...le proposte progettuali per il
...in linea con le più recenti

direttive comunitarie". Tra gli intervenuti anche Emanuele Imprudente (Vice Presidente Regione Abruzzo-Assessore Agricoltura), Erasmo De Angelis (Autorità di Bacino Appennino Centrale), Giulio Federici (Direttore Coldiretti Abruzzo), Stefano Fabrizi (Direttore Confagricoltura Abruzzo), Nicola Sichetti (Presidente Confederazione Italiana Agricoltori Chieti/Pescara), Fabio Occhiocupo (Copagri), Massimo Gargano (Direttore Generale ANBI).

Pubbliredazionali

A.S.D. Svirrienn presenta un
calendario di eventi per amanti
della natura...

1 Luglio 2015



SPY INVESTIGAZIONI Risposte
chiare, serie e tempestive, su
tutto il territorio nazionale!

11 Febbraio 2019



DSG SISTEMI DI SICUREZZA
AVANZATI Giulianova (TE) Vendita
diretta e ON LINE...

18 Ottobre 2019



Da SICSTAR MOTO tante
occasioni e novità

22 Giugno 2020



Centro Benessere KLESSYDRA
'dalla testa ai piedi' Le Proposte
e Novità...

11 Aprile 2019



GRANDE SUCCESSO al Saggio
di fine anno della Scuola
"ROSETO DANZA"...

24 Giugno 2019

Si è verificato un errore.

[Prova a guardare il video su www.youtube.com](https://www.youtube.com) oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

Comacchio.it | Il portale di informazione del Delta

comacchio.it


 ASSOCIAZIONE FERRARESE IMPRESE
AGENTI E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO
IMPRESE

 ASSOCIAZIONE FERRARESE IMPRESE
AGENTI E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO
AGENTI

[HOME](#) [COMACCHIO E LIDI](#) [DELTA](#) [SPETTACOLO](#) [NEWS](#) [SPORT LOCALE](#) [DELTA LAVORO](#)

DELTA

[Home](#) / [Delta](#) / [Scheda](#)

IL FESTIVAL DELLA NATURA A CODIGORO, MESOLA E GORO: ECCO IL PROGRAMMA COMPLETO

17 Set 2020 / Codigoro, Mesola, Goro, Fiere Sagre e Mercatini



Ricchissimo il programma di iniziative per la quarta edizione

È partito con le prime iniziative già dal 1 settembre e proseguirà con un ricchissimo programma fino al 15 ottobre la quarta edizione del Festival della Natura, manifestazione che si terrà nei comuni di Codigoro, Mesola e Goro.

Di seguito il PROGRAMMA COMPLETO, che mette insieme eventi di ogni genere e adatti ad un pubblico di tutte le età.

Venerdì 18 settembre

Ore 15.45: AIRONI E CIMINIERE – Partenza dalla Palazzina dell'Abbazia di Pomposa. Escursione guidata in bicicletta. Percorrendo la comoda pista ciclabile si raggiunge il paese di Codigoro. Passaggio per il centro cittadino e arrivo agli impianti idrovori lungo la via per Ferrara, con visita al Centro di Documentazione del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. Sosta degustazione di prodotti tipici locali con vista sul Po di Volano. Rientro a Pomposa. Tariffa: 10 euro a persona con noleggio bicicletta incluso, prenotazione obbligatoria.
Ore 21.00: "EMOZIONI NATURALI" A CURA DI MILKO MARCHETTI – Codigoro – Piazza Matteotti. Sarà possibile ammirare su un maxi schermo il filmato girato nella nostra Oasi Naturalistica Garzaia di Codigoro e parte del suo lavoro fotografico frutto dei suoi viaggi naturalistici. Ingresso libero.

Sabato 19 settembre

RISO SORRISO – Pomposa – Parco Abbaziale. Nel parco dell'Abbazia di Pomposa diventa protagonista il Riso del Delta del Po IGP, un prodotto unico per le peculiarità dovute proprio al territorio in cui è coltivato.

 Scarica la guida
GRATUITA

 Ex Direttore di Banca rivela le
3 domande a cui devi saper
rispondere se la tua azienda
"lavora con le banche"


News on fire

Recenti


**La donna fantasma di
Trepponti**

35202 Visite


**Vaccini, si firma nei
Comuni per
l'abolizione della
Legge Lorenzin**

28121 Visite


**Torna il Carnevale
sull'Acqua, ecco le
date!**

27739 Visite


**Codigoro e la Casa del
Cobra**

24495 Visite


**La Casa senza finestre
di Fiscaglia**

22640 Visite

Verranno proposte degustazioni allo stand di Riso Sorriso, aperto a pranzo.

Menù degustazione: 15,00 € a persona (bevande e dolci esclusi)

Antipasto: Salumi e pinzini

Risotti (gli assaggi di risotto possono essere ripetuti):

Risotto di zucca

Risotto salsiccia e radicchio

Risotto gorgonzola e pere

Ore 10.30: INAUGURAZIONE 4° FESTIVAL DELLA NATURA – Sala Civica Palazzina IAT **Pomposa**. Con la partecipazione di Alice Zanardi, sindaco di Codigoro, Diego Viviani, sindaco di Goro, Gianni Padovani, sindaco di Mesola.

Ore 15.15: SEGUENDO L'AIRONE – Partenza dalla Palazzina IAT dell'Abbazia di Pomposa. Escursione guidata in bicicletta. Percorrendo la comoda pista ciclabile si raggiunge il paese di Codigoro. Passaggio per il centro cittadino e arrivo all'Oasi naturalistica Garzaia, luogo incontaminato, situato a fianco dell'Ex zuccherificio "Eridania", nelle cui vasche di decantazione abbandonate nidificano diverse specie di aironi. Al termine della visita naturalistica, itinerario per il paese di Codigoro per ammirare i "Murales" dell'artista olandese Jos Peeters, realizzati nei luoghi raccontati da Bassani nel suo romanzo "L'Airone", oggi tradotto in moltissime lingue. Tariffa: 10 euro a persona con noleggio bicicletta incluso, prenotazione obbligatoria.

Ore 15.30: VISITA GUIDATA ALL'ABBAZIA DI POMPOSA. Tariffa (biglietto d'ingresso non incluso): 5 euro adulti, 3 euro da 9 a 18 anni, gratis fino a 8 anni. Prenotazione obbligatoria.

Ore 16.00: AIRONI E RISAIE A GORO E NEL PAESAGGIO DEL DELTA – **Goro** – Piazzale del Porto. Nella meravigliosa Carta del Ferrarese, risalente al 1814 e conservata al Kriegsarchiv di Vienna in Austria, sono disegnati con gran dettaglio i campi di riso che costituivano la coltivazione prevalente nelle zone più esterne del Delta del Po, potendo usufruire dell'acqua dai vari rami del fiume. Oggi come allora, nel cuore del Delta, vicino a Goro e in fregio al fiume, si coltiva riso di eccellenza a due passi dalle zone umide e delle pescose lagune che costituiscono la peculiarità di questa caratteristica località deltizia. Accompagnati da Mauro Tonello e dalla guida Menotti Passarella scopriremo così questo ambiente particolare popolato da uccelli acquatici come aironi, ibis, anatre, cormorani e gabbiani. Appuntamento a Goro (FE) in Piazzale del Porto di fronte al Bar del Porto, quindi trasferimento alla volta delle risaie poste lungo la strada tra Goro e Gorino. Al termine apericena offerta ai partecipanti presso lo stand di Riso Sorriso all'Abbazia di Pomposa. Evento gratuito, prenotazione obbligatoria.

Ore 16.30: VISITA GUIDATA ALL'ABBAZIA DI POMPOSA. Tariffa (biglietto d'ingresso non incluso): 5 euro adulti, 3 euro da 9 a 18 anni, gratis fino a 8 anni. Prenotazione obbligatoria.

Ore 21.00: "FALENE LE REGINE DELLA NOTTE" – **Oasi Garzaia di Codigoro**. Escursione in notturna alla scoperta delle creature della notte che affollano questa vera e propria riserva naturale: verranno illustrate le caratteristiche e l'importanza delle varie specie, con l'ausilio del grande materiale fotografico frutto di tante notti dedicate allo studio e all'avvistamento delle falene. Si concluderà con l'osservazione delle falene. Si concluderà con l'osservazione delle falene presso il centro visitatori dove sarà allestito uno speciale punto luce dove sarà possibile ammirare dal vivo le regine della Notte. Ingresso libero, prenotazione obbligatoria.

Domenica 20 settembre

RISO SORRISO – **Pomposa** – Parco Abbaziale. Nel parco dell'Abbazia di Pomposa diventa protagonista il Riso del Delta del Po IGP, un prodotto unico per le peculiarità dovute proprio al territorio in cui è coltivato.

Verranno proposte degustazioni allo stand di Riso Sorriso, aperto a pranzo. Non mancheranno animazione per bambini, mercatini di prodotti tipici, musica e molto altro.

Menù degustazione: 15,00 € a persona (bevande e dolci esclusi)

Antipasto: Salumi e pinzini

Risotti (gli assaggi di risotto possono essere ripetuti):

Risotto di zucca

Risotto salsiccia e radicchio

Risotto gorgonzola e pere

Ore 7.00: YOGA ALL'ALBA IN ABBAZIA – **Pomposa** – Parco Abbaziale. Lezione di Yoga tradizionale e Pranayama aperta a tutti a cura della Prof.ssa Marinella Massarenti. Al termine colazione vegana a tutti gli iscritti in collaborazione con il Ristorante Bar La Cueva. Evento gratuito, prenotazione obbligatoria.

Ore 9.00: CICLORADUNO DEL DELTA – **Pomposa** – Parco Abbaziale. Percorsa di circa 50 km che toccherà Volano, il Boscone di Mesola, Goro, Mesola e Caprile. Il cicloraduno ha carattere non competitivo ed è aperto a tutti. Consigliata la mtb per i numerosi tratti di sterrato. Obbligo del casco. Verrà consegnato un pacco gara a tutti i partecipanti. Al rientro pranzo con antipasto di affettati e risotto. Tariffa: 10 euro a persona.

Ore 9.15: ESCURSIONE IN BARCA A GORINO E VISITA DELLE ZONE UMIDE DI VOLANO – Partenza dalla Piazza di **Gorino**. Un itinerario naturalistico in barca fra la Valle di Gorino ed il suo faro, un viaggio fra la foce del Po e le aree paesaggistiche più belle del Delta. L'itinerario si inoltra tra i canali e nei canneti della laguna tra Gorino, il faro ed il mare e permette di fare osservazioni avvicinate e foto della fauna così numerosa nelle zone umide questo periodo. Al termine pranzo al sacco e trasferimento, con propri mezzi, nella zona di Volano per la visita a Torre della Finanza, Taglio della Falce, Cannecìe-Porticino e la foce del Po di Volano. Tariffa: 20 euro a persona, prenotazione obbligatoria.

TAG CLOUD

comacchio codigoro
lidi di comacchio covid19
Comune di Comacchio
coronavirus
coronavirus comacchio
lido degli estensi
porto garibaldi
coronavirus ferrara

NUOVA APERTURA

Ore 9.15: VERSO LA FOCE – Partenza dalla Palazzina IAT dell'Abbazia di **Pomposa**. Escursione guidata in bicicletta. Visita alla storica stazione di pesca "Cannevuè-Porticino". Breve camminata per osservare l'avifauna dagli appostamenti per il birdwatching, lungo il percorso creato in valle. Al termine, degustazione di prodotti tipici. Tariffa: 10 euro a persona con noleggio bicicletta incluso, prenotazione obbligatoria.

Ore 10.00: BIMBI A POMPOSA – **Pomposa** – Parco Abbaziale. Il Pony Sansone aspetterà tutti i bimbi per far assieme un giretto fra i sentieri del parco, la dolce Trilly creerà bolle di sapone fatate con la sua magica bacchetta ed una buffa fatina disegnerà i visi di tutti i bimbi fra colori, glitter e pozioni. Evento gratuito.

Ore 10.00: CUORE A CUORE FASCIOTECA ITINERANTE ARRIVA A POMPOSA – **Pomposa** – Parco Abbaziale. Un incontro formativo per genitori e famiglie in attesa e con bambini e bambine da 0 a 3 anni per scoprire i benefici del babywearing. Al termine dell'incontro, sarà offerto un aperitivo di saluto in collaborazione con il Ristorante Bar La Cueva. Evento gratuito, prenotazione obbligatoria.

Ore 14.00: BELLY PAINTING NEL PARCO – **Pomposa**. Un evento dedicato alle gestanti che desiderano celebrare la propria gravidanza con un belly painting. Sarà anche allestito un set fotografico ove, se si desidera, si potrà eseguire un mini servizio fotografico a tutta la famiglia. Evento gratuito, prenotazione obbligatoria.

Ore 15.30: VISITA GUIDATA ALL'ABBAZIA DI POMPOSA. Tariffa (biglietto d'ingresso non incluso): 5 euro adulti, 3 euro da 9 a 18 anni, gratis fino a 8 anni. Prenotazione obbligatoria.

Ore 16.00: LA DANZA DI GANESH – YOGA BIMBI – **Pomposa** – Parco Abbaziale. Una favola orientale tutta da giocare per bimbi da 3 a 10 anni a cura della Prof.ssa Marinella Massarenti.

Ore 16.30: VISITA GUIDATA ALL'ABBAZIA DI POMPOSA. Tariffa (biglietto d'ingresso non incluso): 5 euro adulti, 3 euro da 9 a 18 anni, gratis fino a 8 anni. Prenotazione obbligatoria.

Ore 21.30: LA NOTTE DEI GUF E DELLE CREATURE DELLA NOTTE – Partenza dalla Marina di **Goro**. Visita guidata lungo l'argine ovest della Sacca di Goro alla volta del Bosco della Mesola, incontrando in un breve spazio gli ambienti della laguna, della campagna e del bosco. Si potranno osservare o udire le creature della notte, tra cui il Barbagianni, la Civetta e l'Allocco.

Martedì 22 settembre

Ore 15.45: AIRONI E CIMINIERE – Partenza dalla Palazzina dell'Abbazia di **Pomposa**. Escursione guidata in bicicletta. Percorrendo la comoda pista ciclabile si raggiunge il paese di Codigoro. Passaggio per il centro cittadino e arrivo agli impianti idrovori lungo la via per Ferrara, con visita al Centro di Documentazione del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. Sosta degustazione di prodotti tipici locali con vista sul Po di Volano. Rientro a Pomposa. Tariffa: 10 euro a persona con noleggio bicicletta incluso, prenotazione obbligatoria.

Venerdì 25 settembre

Ore 15.45: AIRONI E CIMINIERE – Partenza dalla Palazzina dell'Abbazia di **Pomposa**. Escursione guidata in bicicletta. Percorrendo la comoda pista ciclabile si raggiunge il paese di Codigoro. Passaggio per il centro cittadino e arrivo agli impianti idrovori lungo la via per Ferrara, con visita al Centro di Documentazione del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. Sosta degustazione di prodotti tipici locali con vista sul Po di Volano. Rientro a Pomposa. Tariffa: 10 euro a persona con noleggio bicicletta incluso, prenotazione obbligatoria.

Sabato 26 settembre

GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO – L'Abbazia di **Pomposa** sarà aperta con orario continuato dalle 8.30 alle 22.30.

Ore 10.00: POMPOSA-CODIGORO-TRESIGALLO: L'ARTE E LA STORIA NEL BASSO FERRARESE. NARRAZIONE DEL PAESAGGIO DI FRONTIERA DAL MEDIOEVO ALLA METAFISICA – Partenza dalla Palazzina IAT dell'Abbazia di Pomposa. Visita guidata tematica all'Abbazia di Pomposa, al centro di **Codigoro**, pranzo tipico a base di pesce in collaborazione con Locanda da Ila e nel pomeriggio visita guidata a Tresigallo. Costo 25,22 euro a persona (comprende tutte le visite guidate, ingresso all'Abbazia di Pomposa, pranzo e aperitivo), prenotazione a questo link.

Ore 11.00: VISITA GUIDATA ALL'ABBAZIA DI POMPOSA. Tariffa (biglietto d'ingresso non incluso): 5 euro adulti, 3 euro da 9 a 18 anni, gratis fino a 8 anni. Prenotazione obbligatoria.

Ore 15.30: VISITA GUIDATA ALL'ABBAZIA DI POMPOSA. Tariffa (biglietto d'ingresso non incluso): 5 euro adulti, 3 euro da 9 a 18 anni, gratis fino a 8 anni. Prenotazione obbligatoria.

Ore 16.30: VISITA GUIDATA ALL'ABBAZIA DI POMPOSA. Tariffa (biglietto d'ingresso non incluso): 5 euro adulti, 3 euro da 9 a 18 anni, gratis fino a 8 anni. Prenotazione obbligatoria.

Ore 19.30: VISITA GUIDATA ALL'ABBAZIA DI POMPOSA. Tariffa (biglietto d'ingresso non incluso): 5 euro adulti, 3 euro da 9 a 18 anni, gratis fino a 8 anni. Prenotazione obbligatoria.

Ore 20.00: IL PESCE DELL'ADRIATICO INCONTRA IL VINO SLOVENO – **Volano** – Torre della Finanza. Cena a base di pesce con degustazione di vini dell'Azienda JNK nella splendida cornice della Torre della Finanza, con la partecipazione dello Chef Stefano Callegaro, vincitore di Masterchef. Evento a pagamento, prenotazione obbligatoria.

Ore 21.00: VISITA GUIDATA ALL'ABBAZIA DI POMPOSA. Tariffa (biglietto d'ingresso non incluso): 5 euro

adulti, 3 euro da 9 a 18 anni, gratis fino a 8 anni. Prenotazione obbligatoria.

Domenica 27 settembre

SAGRA DELLA PATATA – Una giornata dedicata ad un importante prodotto del territorio, la patata. Nella splendida cornice dell'Abbazia di **Pomposa**, oltre alla degustazione enogastronomica, verranno organizzati mercatini di prodotti locali e spettacoli di animazione.

Ore 9.15: **AIRONI E CIMINIERE** – Partenza dalla Palazzina dell'Abbazia di **Pomposa**. Escursione guidata in bicicletta. Percorrendo la comoda pista ciclabile si raggiunge il paese di Codigoro. Passaggio per il centro cittadino e arrivo agli impianti idrovori lungo la via per Ferrara, con visita al Centro di Documentazione del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. Sosta degustazione di prodotti tipici locali con vista sul Po di Volano. Rientro a Pomposa. Tariffa: 10 euro a persona con noleggio bicicletta incluso, prenotazione obbligatoria.

Ore 10.00: **BIKE DAY – DESTRA PO** – Partenza da **Ariano Ferrarese**. La pista ciclabile Destra Po è un percorso che consente di apprezzare le peculiarità del fiume e della campagna ferrarese per arrivare, dulcis in fundo, al suggestivo Delta del Po. L'evento Bike Day – Destra Po si svolgerà lungo la tratta Ariano Ferrarese – Goro, fino a raggiungere il Bosco della Mesola, Riserva Naturale che lambisce per un tratto il corso del fiume: un itinerario affascinante, che segue il grande fiume nella sua corsa verso il mare, e permette di scoprire il Parco del Delta del Po nella sua forma più naturale ed autentica. L'evento sarà l'occasione per scoprire i piatti tipici, della cultura e delle tradizioni di questa terra: lungo il percorso saranno dislocate tappe gustose, per trasformare l'evento in una staffetta sfiziosa per gli appassionati della natura e del buon cibo. Inoltre, presso le diverse tappe, saranno presenti attrazioni di vario tipo che arricchiranno la sosta gastronomica con giochi, escursioni ed altre attività coinvolgenti. Il percorso copre una lunghezza di circa 35 km che potranno però essere ridotti, scegliendo di percorrere una tratta in barca. Percorso: Ariano Ferrarese – Mesola – Goro – Bosco Mesola.

Ore 10.00: **BIMBI A POMPOSA** – **Pomposa** – Parco Abbaziale. Il Pony Sansone aspetterà tutti i bimbi per far assieme un giretto fra i sentieri del parco, la dolce Trilly creerà bolle di sapone fatate con la sua magica bacchetta ed una buffa fatina disegnerà i visi di tutti i bimbi fra colori, glitter e pozioni. Evento gratuito.

Ore 15.30: **VISITA GUIDATA ALL'ABBAZIA DI POMPOSA**. Tariffa (biglietto d'ingresso non incluso): 5 euro adulti, 3 euro da 9 a 18 anni, gratis fino a 8 anni. Prenotazione obbligatoria.

Ore 16.30: **VISITA GUIDATA ALL'ABBAZIA DI POMPOSA**. Tariffa (biglietto d'ingresso non incluso): 5 euro adulti, 3 euro da 9 a 18 anni, gratis fino a 8 anni. Prenotazione obbligatoria.

Mercoledì 30 settembre

Ore 18.00: **METROPOLI DI PAESAGGIO: MUSEO AMBIENTALE NATURALE E PROGETTO ZUCCHERIFICIO** – Oasi Garzaia **Codigoro**

Giovedì 1 ottobre

Ore 18.00: **CRAS – CENTRO RACCOLTA ANIMALI SELVATICI** a Cura di Massimo Marendon – Oasi Garzaia **Codigoro**

Sabato 3 ottobre 2020

Ore 11.00: **VISITA GUIDATA ALL'ABBAZIA DI POMPOSA**. Tariffa (biglietto d'ingresso non incluso): 5 euro adulti, 3 euro da 9 a 18 anni, gratis fino a 8 anni. Prenotazione obbligatoria.

Ore 15.15: **SEGUENDO L'AIRONE** – Partenza dalla Palazzina IAT dell'Abbazia di **Pomposa**. Escursione guidata in bicicletta. Percorrendo la comoda pista ciclabile si raggiunge il paese di Codigoro. Passaggio per il centro cittadino e arrivo all'Oasi naturalistica Garzaia, luogo incontaminato, situato a fianco dell'Ex zuccherificio "Eridania", nelle cui vasche di decantazione abbandonate nidificano diverse specie di aironi. Al termine della visita naturalistica, itinerario per il paese di Codigoro per ammirare i "Murales" dell'artista olandese Jos Peeters, realizzati nei luoghi raccontati da Bassani nel suo romanzo "L'Airone", oggi tradotto in moltissime lingue. Tariffa: 10 euro a persona con noleggio bicicletta incluso, prenotazione obbligatoria.

Ore 15.30: **VISITA GUIDATA ALL'ABBAZIA DI POMPOSA**. Tariffa (biglietto d'ingresso non incluso): 5 euro adulti, 3 euro da 9 a 18 anni, gratis fino a 8 anni. Prenotazione obbligatoria.

Ore 16.00: **DIAMO UNA CASA ALLE API** – Oasi Garzaia **Codigoro**. Progetto del WWF Italia Onlus per comprendere l'importanza degli impollinatori per la sopravvivenza del nostro pianeta e attivarsi per contribuire alla loro salvaguardia, con la collaborazione del biologo Dott. Stefano Piva. Ingresso libero.

Ore 16.30: **VISITA GUIDATA ALL'ABBAZIA DI POMPOSA**. Tariffa (biglietto d'ingresso non incluso): 5 euro adulti, 3 euro da 9 a 18 anni, gratis fino a 8 anni. Prenotazione obbligatoria.

Domenica 4 ottobre

Ore 8.00: **CICLORADUNO DEL PROSECCO** – Ritrovo a **Mezzogoro** – Piazza Vittorio Veneto. Percorso di circa 55 km interamente pianeggiante. All'arrivo ricco buffet e prosecco. Ospite Claudio Chiappucci. Quota di partecipazione: 10 euro.

Ore 9.45: **AIRONI E CIMINIERE** – Partenza dalla Palazzina dell'Abbazia di Pomposa. Escursione guidata in bicicletta. Percorrendo la comoda pista ciclabile si raggiunge il paese di Codigoro. Passaggio per il centro cittadino e arrivo agli impianti idrovori lungo la via per Ferrara, con visita al Centro di Documentazione del

Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. Sosta degustazione di prodotti tipici locali con vista sul Po di Volano. Rientro a Pomposa. Tariffa: 10 euro a persona con noleggio bicicletta incluso, prenotazione obbligatoria.
Ore 15.30: LABORATORIO PER BAMBINI A POMPOSA a cura di Cristina Bottini – Palazzina IAT dell'Abbazia di **Pomposa**. Prenotazione obbligatoria.
Ore 15.30: VISITA GUIDATA ALL'ABBAZIA DI POMPOSA. Tariffa (biglietto d'ingresso non incluso): 5 euro adulti, 3 euro da 9 a 18 anni, gratis fino a 8 anni. Prenotazione obbligatoria.
Ore 16.30: VISITA GUIDATA ALL'ABBAZIA DI POMPOSA. Tariffa (biglietto d'ingresso non incluso): 5 euro adulti, 3 euro da 9 a 18 anni, gratis fino a 8 anni. Prenotazione obbligatoria.

Venerdì 9 ottobre

Ore 18.00: IL RITORNO DEL LUPO IN PIANURA, IN CERCA DI UNA NUOVA COESISTENZA POSSIBILE a cura del Dott. Marco Galaverni Direttore Scientifico WWF Italia Onlus – Palazzina IAT dell'Abbazia di **Pomposa**. Da specie in via di estinzione relegata sulle montagne dell'Appennino, il lupo si è espanso naturalmente fino a ricomparire in luoghi da cui era scomparso da secoli, come la Pianura Padana. Segno di un grande successo di coesistenza della natura, ma che richiede nuove strategie per garantire la coesistenza di uomini e lupi.

Sabato 10 ottobre

Ore 11.00: VISITA GUIDATA ALL'ABBAZIA DI POMPOSA. Tariffa (biglietto d'ingresso non incluso): 5 euro adulti, 3 euro da 9 a 18 anni, gratis fino a 8 anni. Prenotazione obbligatoria.
Ore 15.30: VISITA GUIDATA ALL'ABBAZIA DI POMPOSA. Tariffa (biglietto d'ingresso non incluso): 5 euro adulti, 3 euro da 9 a 18 anni, gratis fino a 8 anni. Prenotazione obbligatoria.
Ore 16.30: VISITA GUIDATA ALL'ABBAZIA DI POMPOSA. Tariffa (biglietto d'ingresso non incluso): 5 euro adulti, 3 euro da 9 a 18 anni, gratis fino a 8 anni. Prenotazione obbligatoria.
Ore 20.00: IL BAROLO SPOSA I SAPORI DEL DELTA DEL PO – **Volano** – Torre della Finanza. Cena a base di carne con degustazione di vino Barolo nella splendida cornice della Torre della Finanza, con la partecipazione dello Chef Stefano Callegaro, vincitore di Masterchef. Evento a pagamento, prenotazione obbligatoria.

Domenica 11 ottobre

Ore 9.45: VERSO LA FOCE – Partenza dalla Palazzina IAT dell'Abbazia di **Pomposa**. Escursione guidata in bicicletta. Visita alla storica stazione di pesca "Cannevuè-Porticino". Breve camminata per osservare l'avifauna dagli appostamenti per il birdwatching, lungo il percorso creato in valle. Al termine, degustazione di prodotti tipici. Tariffa: 10 euro a persona con noleggio bicicletta incluso, prenotazione obbligatoria.
Ore 15.30: LABORATORIO CREATIVO PER BAMBINI a cura di Sabrina Bulgarelli – Palazzina IAT Abbazia di **Pomposa**.
Ore 15.30: VISITA GUIDATA ALL'ABBAZIA DI POMPOSA. Tariffa (biglietto d'ingresso non incluso): 5 euro adulti, 3 euro da 9 a 18 anni, gratis fino a 8 anni. Prenotazione obbligatoria.
Ore 16.30: VISITA GUIDATA ALL'ABBAZIA DI POMPOSA. Tariffa (biglietto d'ingresso non incluso): 5 euro adulti, 3 euro da 9 a 18 anni, gratis fino a 8 anni. Prenotazione obbligatoria.

Venerdì 16 ottobre Ore 20.00: POESIA E SAPORI DEI BORGHI: LE PRO LOCO DI CODIGORO (FE) E CETARA (SA) UNITE DALLE LIRICHE DI GENNARO FORCELLINO E DAI SAPORI DELLA COSTIERA AMALFITANA E DEL DELTA DEL PO – **Volano** – Torre della Finanza

Fonte: Deltawelcome, portale turistico dei Comuni di Codigoro, Mesola e Goro

abbazia di pomposa codigoro delta del po escursioni festival della natura goro mesola
turismo codigoro turismo goro turismo mesola visite guidate abbazia pomposa volano

Condividi su:



Altre notizie:

GAZZETTA DI REGGIO

Noi

EVENTI

NEWSLETTER

LEGGI IL QUOTIDIANO

SCOPRI DI PIÙ

Reggio Emilia Correggio Guastalla Scandiano Montecchio Emilia [Tutti i comuni](#)  Cerca 

Reggio » Cronaca

Rete idraulica in sicurezza Lavori per quasi 18 milioni



Presentati a Bologna nell'ambito del piano Anbi per la tutela dei territori. Bonaccini: «Acqua bene primario»

16 SETTEMBRE 2020



Boretto

Ammonterà a circa 466 milioni il valore delle opere previste in Emilia-Romagna dal Piano Anbi (l'Associazione nazionale dei consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue) di efficientamento della rete idraulica del Paese e presentate ieri a Bologna alla presenza del presidente della Regione Stefano Bonaccini, nel quadro degli interventi proposti per le aree settentrionali ed orientali del Paese.

«Il nostro piano – ha affermato il presidente Anbi, Francesco Vincenzi – risponde alle emergenze climatiche, offrendo nuove prospettive occupazionali nella cornice del green new deal», ricordando gli oltre 4 miliardi di investimenti e 21mila posti di lavoro previsti in tutta Italia. «Per aumentare la resilienza dei territori all'estremizzazione degli eventi atmosferici – ha aggiunto – bisogna aumentare la capacità di trattenere le acque al suolo, oggi ferma all'11%, incrementando il numero degli invasi, ma anche mantenendo quelli esistenti, così come completando le troppe opere idrauliche tuttora incompiute».

[ORA IN HOMEPAGE](#)

Noi



Tutti negativi i tamponi alla “Regina Mundi”

MARTINA RICCÒ

Noi

Cambi di mansioni e trasferimenti: ecco cosa fanno i dirigenti indagati

LEONARDO GRILLI

Noi

Reggio Emilia, consulente indagato del Comune nomina come legale l'assessore Tria

[NOI GAZZETTA DI REGGIO](#)

Nasce Rez Weekend, la newsletter con gli eventi del fine settimana

Aste Giudiziarie

«L'acqua è un bene primario – ha sottolineato il presidente della Regione, Stefano Bonaccini – che non possiamo sprecare; per questo è importante lavorare insieme, avendo sempre presenti tre obiettivi precisi: programmazione rigorosa degli investimenti, precedenza alle priorità strategiche e tempi rapidi di attuazione».

Per quanto riguarda la provincia di Reggio Emilia, all'interno del Piano sono state proposte diverse manutenzioni straordinarie. Tra queste, la realizzazione di una cassa di espansione e l'adeguamento della sezione e dei manufatti lungo il cavo Bondeno nei comuni di Novellara, Cadelbosco Sopra, Bagnolo e Reggio Emilia (10 milioni), l'adeguamento del bacino compreso tra il torrente Crostolo e il cavo Cava, la messa in sicurezza del cavo Guazzatore, del cavo Ariolo e del bacino del di espansione delle acque nel territorio di Cadelbosco Sopra (3.5 milioni). Inoltre il piano generale straordinario di interventi urgenti per il ripristino e la messa in sicurezza di reti idrauliche scolanti di bonifica con sistemazione del cavo Cabr nei comuni di Novellara, Rolo e Fabbri (337.560 euro), l'adeguamento del reticolo idrografico e la laminazione delle piene del bacino del Tresinaro a servizio e protezione degli abitati di Correggio (3 milioni e 300mila euro) e il piano generale straordinario di interventi urgenti per la messa in sicurezza di reti idrauliche scolanti di bonifica con sistemazione del cavo Linarola a Novellara (un milione e 350.000 euro). –

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Appartamenti Via per Vallalta n.60 - 37969



Appartamenti Via Abramo Lincoln n.8 - 43977

Vendite giudiziarie - Gazzetta di Reggio



Necrologie

Bonacini Vasco

Albinea, 17 settembre 2020



Borsalino Giovanni

Reggio Emilia, 17 settembre 2020



Favali Mario

Roteglia, 16 settembre 2020



Zanti Anna Maria

Reggio Emilia, 16 settembre 2020



Caroli Pia

Reggio Emilia, 16 settembre 2020



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO



L'ABRUZZO ANIMA IL CONVEGNO DELL'ASSOCIAZIONE DEI CONSORZI DI BONIFICA. SICUREZZA DELLE DIGHE E AMMODERNAMENTO DELLE RETI IDRICHE LE PRIORITÀ

Redazione - Il Faro 24 17 Settembre 2020 Eventi, L'Aquila

di Lara Palmerone

Il capoluogo abruzzese è stato oggi la *location* prescelta dall'Anbi, Associazione nazionale dei Consorzi di bonifica per presentare le prospettive di sviluppo del settore a fronte delle nuove risorse previste dal Recovery Fund.

Il palazzo dell'Emiciclo dell'Aquila, sede del Consiglio regionale dell'Abruzzo ha visto l'avvicinarsi di tutti i partecipanti tra i vari responsabili dei Consorzi abruzzesi. Il presidente dell'Anbi Francesco Vincenzi, ha evidenziato l'importanza strategica del buon utilizzo delle risorse del Recovery Fund secondo i cronoprogrammi europei. I cambiamenti climatici, continua Vincenzi, rendono necessaria e urgente l'incremento capillare di una vera e propria resilienza dei territori, altrimenti si rischierebbe di compromettere seriamente tutto il comparto agroalimentare italiano.

Il Piano nazionale caldamente sostenuto è quello di rendere efficiente la rete idrica, con progetti definitivi, esecutivi e quindi attuabili grazie ad un imponente investimento di oltre 4 miliardi. Un'azione che porterebbe all'aumento di 21.000 posti di lavoro, riducendo così l'enorme divario tra il Nord e il Sud dell'Italia. Il territorio abruzzese, con i suoi cinque Consorzi di bonifica vuole farsi fautore di questo rinnovamento; delineando in un documento le opere da mettere in atto, secondo un ordine di priorità degli interventi. Le azioni da mettere in campo, come spiega Paolo Costanzi, Commissario del Consorzio Centro è quello di garantire la funzionalità, l'efficienza delle reti e degli impianti garantendo un approccio idrico in continuità. Interventi, che come quello appena citato vadano oltre la manutenzione ordinaria o straordinaria, in realtà verso una vera e propria ricostruzione straordinaria a fronte di un investimento altrettanto notevole. Le infrastrutture principali che necessitano di intervento sono quelle principali, quali dighe, traverse e adduttrici con un rifacimento e una sostituzione, nonché le interconnessioni acquedottistiche attraverso nuove bretelle di collegamento. Egualmente importanti, continua Costanzi, le iniziative progettuali sul risparmio idrico e sulla misura dell'acqua erogata, rispondenti alle più recenti direttive comunitarie. Tra gli intervenuti ricordiamo Emanuele



Imprudente(Vice Presidente Regione Abruzzo-Assessore Agricoltura), Erasmo De Angelis (Autorità di Bacino Appennino Centrale), Giulio Federici (Direttore Coldiretti Abruzzo), Stefano Fabrizi (Direttore Confagricoltura Abruzzo), Nicola Sichetti (Presidente Confederazione Italiana Agricoltori Chieti/Pescara), Fabio Occhiocupo (Copagri), Massimo Gargano (Direttore Generale ANBI).

Commenti Facebook

0 Comments

Sort by Oldest



Add a comment...

Facebook Comments Plugin

Facebook

Twitter

Tags CONSORZI CONVEGNO L'AQUILA

B

HK

f

TI POTREBBE INTERESSARE

Colesterolo alto: Ecco i rimedi per combatterlo in modo naturale

Normalife

Pressione oltre 150/90? Una ricetta basata su ingredienti naturali

Detonic

Fallo prima di dormire, l'artrosi scomparirà in pochi giorni

Arthro Med

Ipertensione e colesterolo? : Ecco un metodo naturale

Detonic

Investi 230 € e inizia a ricevere i tuoi dividendi

Bitcoin System

Aiuta le tue articolazioni

Knee Active Plus

Risparmia fino **445€*** in 2 anni, perché dal 07/09 è ancora più conveniente.

Passa a **Link** gas e luce e hai:

10% di Sconto 1° anno** per 12 mesi + **10%** di Sconto Digitale** per 24 mesi

APPROFITTARE

*Risparmio calcolato rispetto all'offerta ScontoCerto luce e gas.
**Sconti applicati ai corrispettivi luce e gas.

enigaseluce

TUBONE, LA PRIMA CONDOTTA SARA' DI 10 CHILOMETRI

Le operazioni sono giunte quasi a metà strada con oltre quattro chilometri di tubazioni già posate su due tratti distinti

MONSUMMANO

Procedono a ritmo serrato i lavori nel comune di Cerreto Guidi per la realizzazione del nuovo collettore fognario che unirà il depuratore di Stabbia a quello di Santa Croce sull'Arno, primo dei quattro lotti funzionali che compongono il maxi intervento del "Tubone" della Valdinievole, l'opera che, una volta a regime, convoglierà i reflui che arrivano al depuratore di Pieve a Nievole fino al depuratore di Aquarno, a Santa Croce, passando per i comuni di Monsummano Terme, Larciano, Lamporecchio, Cerreto Guidi e Fucecchio.

Il collettore spiega Acque Spa e avrà una lunghezza complessiva di 24 chilometri ed "aggirerà" il Padule partendo da nord, costeggiandolo lungo il lato est, e arrivando a sud al depuratore di Aquarno. Sarà realizzato in ghisa, e avrà un diametro di 900 millimetri.

I depuratori che sono attualmente in funzione lungo il tracciato saranno trasformati in stazioni di sollevamento fognarie, che spingeranno i reflui verso l'impianto santacrocese.

L'intervento per la costruzione del collettore dal depuratore di Stabbia a quello di Santa Croce è entrato nel vivo a luglio e prevede la realizzazione della prima condotta lunga circa 10 chilometri.

Le operazioni sono giunte quasi a metà strada con oltre 4 km di tubazioni già posate su due tratti distinti che andranno poi a congiungersi: dalle campagne a nord dell'abitato di Fucecchio in direzione del depuratore di Stabbia e viceversa.

Una volta ultimato, il Tubone collegherà al depuratore di Aquarno circa 6, 2 milioni di metri cubi annui di reflui.

Gli obiettivi che intendono perseguire Acque Spa, Regione Toscana, Autorità Idrica Toscana, Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno e le amministrazioni comunali del territorio, sono molteplici.

Dal riorganizzare lo schema depurativo della Valdinievole e del Basso Valdarno, adeguando e razionalizzando il sistema fognario anche tramite la "trasformazione" degli attuali depuratori, a creare una infrastruttura-modello, intervallata da nuove stazioni di sollevamento, per garantire standard di qualità e quantità ancora più importanti.

E poi ancora, migliorare il "secondo tempo" del servizio, diminuire l'impatto ambientale dei reflui, e proteggere il Padule di Fucecchio, mantenendone il "deflusso minimo vitale" in estate.

Il Tubone e ricorda Acque Spa e comporta un investimento di 40 milioni di euro e rappresenta la "punta di diamante" dell'accordo di programma per la tutela delle risorse idriche del Valdarno e del Padule di Fucecchio, il cosiddetto "Accordo del Cuio": un disegno complessivo da 143 milioni di euro. e

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[TUBONE, LA PRIMA CONDOTTA SARA' DI 10 CHILOMETRI]

info vercelli24

il blog giornale del vercellese

Prima Pagina Pro Vercelli Cronaca Politica Attualità Arte e Cultura Spettacoli **Economia** Salute Sport Tempo libero Lettere Scuola Interviste Tutte le notizie

BORGOSIESA CRESCENTINO CINTURA DI VERCELLI SANTHIATESE TRINO GATTINARA-VALESIA NOTIZIE DAL PIEMONTE NOTIZIE DALL'ITALIA

 / **ECONOMIA**

 Mobile  Facebook  RSS  Direttore  Archivio  Meteo

CHE TEMPO FA

ECONOMIA | 17 settembre 2020, 08:43



ADESSO
18°C



VEN 18
17.6°C
27.7°C



SAB 19
15.1°C
25.6°C

@Datameteo.com

OGGI
CINEMA

RUBRICHE

Patronale di Asigliano

Fiera in Campo

Appuntamenti

Libri

Fotogallery

Videogallery

CERCA NEL WEB



Cerca

Google

ACCADEVA UN ANNO FA



Attualità
Alberto Angela: tifo da stadio, al Civico, per uno studioso che è diventato una star

La Regione incontra i risicoltori della Baraggia



Promozione del territorio e del prodotto e progetti di valorizzazione della rete irrigua tra i temi trattati nella visita dell'assessore Marco Protopapa



Nuove strategie di promozione del prodotto e sviluppo del territorio con una particolare attenzione alle tematiche ambientali. Sono alcuni dei temi trattati nel corso dell'incontro tra l'assessore regionale all'Agricoltura, Marco Protopapa, il Consorzio di Tutela della dop Riso di Baraggia Biellese e Vercellese e il Consorzio di Bonifica della Baraggia. Protopapa, accompagnato dal suo staff e i consiglieri regionali Michele Mosca e Angelo Dago, è stato ricevuto al castello di Buronzo da Carlo Zaccaria e Dino Assietti, presidenti dei due enti, e dal direttore del Consorzio di Bonifica, Alessandro Iacopino, che hanno "raccontato" la Baraggia, terra singolare, ove un intervento considerevole di bonifica ha reso possibile la coltivazione dell'unico riso dop italiano.

Opere irrigue e difesa del suolo, una fitta rete di canali che svolge la propria funzione tanto per

Operatore termoidraulico
per allievi con almeno un anno di scuola superiore
Percorso di qualifica biennale / 1980 ore

 **Cfp Vercelli**
C.so Mandorino, 14 / Tel. 0161.25.77.08
info.vercelli@comafp.net • vercelli.comafp.net

ECOINCENTIVI

PER TE INCENTIVI STATALI E ECOINCENTIVI FORD ANCHE SE NON HAI UN USATO DA ROTTAMARE
ANTICIPO **FINO A € 10.000**
DI VANTAGGIO SULLA GAMMA FORD


50° ANNIVERSARIO
nuova sa.car
CARESANABLOT (VC)

IN BREVE

 **mercoledì 16 settembre**

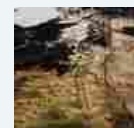
Protesta la Sanità privata:
"Mancato accordo sul contratto: vergogna!"
(h. 15:39)



Luce e gas: semaforo verde per Ubroker, azienda sempre più affidabile
(h. 10:00)



Game of Thrones, successo anche nel mondo dei videogiochi: ecco alcune versioni
(h. 04:46)



 **martedì 15 settembre**

**Cronaca**

Era stato condannato per l'omicidio Vinci un capo ultrà juventino arrestato nell'inchiesta "Last Banner"

**Cronaca**

Spruzza lo spray al peperoncino al ricevimento degenerato in lite

[Leggi tutte le notizie](#)

portare acqua alle terre coltivate quanto per salvaguardare gli insediamenti umani dagli eventi meteorici più intensi; ma anche castelli e antichi ricetti di rilevanza storica, itinerari tra risaie e cascine, aree protette che costituiscono un habitat unico per la conservazione di moltissime specie animali.

Le particolari condizioni ambientali della Baraggia e il perfetto connubio tra natura del territorio e intervento dell'uomo rappresentano il valore aggiunto della dop, che ha trovato in questo "terroir" le condizioni ideali per una risicoltura d'eccellenza.

Durante l'incontro sono stati affrontati diversi argomenti finalizzati alla valorizzazione e tutela del territorio per il quale si nutrono grandi aspettative.

L'assessore Protopapa e i consiglieri Mosca e Dago hanno preso positivamente atto dei numerosi progetti in fase di sviluppo e sono stati molto propositivi focalizzando l'impegno su nuove strategie di promozione del prodotto e sulla attenzione alle tematiche ambientali.

E' un momento importante per gli agricoltori di Baraggia, si avvicina il momento del taglio. Prima del pranzo, rigorosamente a base di riso dop, l'assessore e i consiglieri hanno visitato un'azienda agricola e una riseria del territorio potendo così apprezzare da vicino il ciclo produttivo di una vera filiera corta.

AlpiFOOD Magazine - La De Mori porta in tavola il gusto e l'eccellenza artigiana piemontese
(h. 18:19)



Bocconi Shop: un servizio trasversale AUDES di eccellenza per l'Università Bocconi
(h. 16:50)



Domani, presidio Cgil, Cisl e Uil davanti alla Santa Rita
(h. 13:00)



Gruppo Marazzato certificata azienda 'anti-covid'
(h. 10:00)



lunedì 14 settembre

Gruppo Marazzato certificata "azienda anti-Covid"
(h. 08:51)



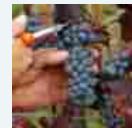
venerdì 11 settembre

Le storie dei top 3 calciatori più famosi di oggi
(h. 06:12)



giovedì 10 settembre

Vendemmia: ottime prospettive per bianchi e rossi del territorio
(h. 15:00)



[Leggi le ultime di: Economia](#)

Ti potrebbero interessare anche:



I clienti con IBM...

IBM



Hai bisogno di liquidità...

Banca Ifis



Simone Rosso al Mantova

Dopo due stagioni alla Pro Vercelli

ABRUZZO, CONSORZI DI BONIFICA A CONVEGNO PER RECOVERY FUND

L'Aquila, 17 set. (askanews) - L'Associazione nazionale dei Consorzi di bonifica (Anbi) ha scelto l'Abruzzo per presentare le prospettive di sviluppo del settore, con le nuove risorse previste dal Recovery Fund. Il convegno si è svolto nel Palazzo dell'Emiciclo all'Aquila, sede del Consiglio regionale dell'Abruzzo, che ha patrocinato l'evento e promosso la partecipazione di tutti i responsabili dei Consorzi abruzzesi. Il presidente Anbi, Francesco Vincenzi, ha auspicato che "le risorse del Recovery Fund siano spese bene, rispettando i crono programmi europei.

Perché i cambiamenti climatici - spiega Vincenzi - necessitano di incrementare urgentemente la resilienza dei territori, altrimenti si rischia di penalizzare ulteriormente l'agroalimentare italiano. Per questo offriamo al Paese un Piano Nazionale per l'efficientamento della rete idraulica, fatto di progetti definitivi ed esecutivi, cui manca cioè solo il finanziamento. Un'operazione capace di garantire oltre 21000 posti di lavoro, grazie ad oltre 4 miliardi di investimenti. L'Italia vincerà la sfida solo se saprà ridurre il gap fra Nord e Sud dell'Italia". Paolo Costanzi, commissario del Consorzio Centro, ha tracciato le linee generali delle azioni da mettere in campo: "Puntiamo a garantire sia la funzionalità delle reti e degli impianti che l'approvvigionamento idrico in continuità. Immaginiamo interventi che non siano di semplice manutenzione ordinaria o di piccola manutenzione straordinaria, per come conciliabile con i bilanci consortili, ma di vera e propria 'ricostruzione', sostenuta pertanto da risorse economiche di carattere straordinario. Dobbiamo intervenire sulle infrastrutture principali - spiega Costanzi - quali dighe e traverse, sulle adduttrici attraverso il rifacimento e la sostituzione e sulle interconnessioni acquedottistiche attraverso nuove bretelle di collegamento. Non vanno trascurate, infine, le proposte progettuali per il risparmio idrico e misura dell'acqua erogata, in linea con le più recenti direttive comunitarie". Tra gli intervenuti anche il Vice Presidente della Regione Abruzzo, Erasmo De Angelis (Autorità di Bacino Appennino Centrale), Giulio Federici (Direttore Coldiretti Abruzzo), Stefano Fabrizi (Direttore Confagricoltura Abruzzo), Nicola Sichetti (Presidente Confederazione Italiana Agricoltori Chieti/Pescara), Fabio Occhiocupo (Copagri), Massimo Gargano (Direttore Generale Anbi).

[ABRUZZO, CONSORZI DI BONIFICA A CONVEGNO PER RECOVERY FUND]



SPECIALI ▾

ABBONAMENTI ▾

[LEGGI IL GIORNALE](#)

[ACCEDI](#)

1

MENU

LA NAZIONE FIRENZE

[CRONACA](#)

[SPORT](#)

[COSA FARE](#)

[EDIZIONI ▾](#)

[REGIONALI: IL CONFRONTO](#)

[SPECIALE ELEZIONI](#)

[COVID TOSCANA](#)

[CORRI LA VITA](#)



HOME ▾ FIRENZE ▾ [CRONACA](#)

Publicato il 17 settembre 2020

A Barberino Tavarnelle al via i cantieri per la sistemazione di strade e frane

Alcuni sono già partiti e in fase di completamento. Gli interventi riguardano un territorio esteso per oltre 120 km quadrati

[f Condividi](#)

[Tweet](#)

[Invia tramite email](#)

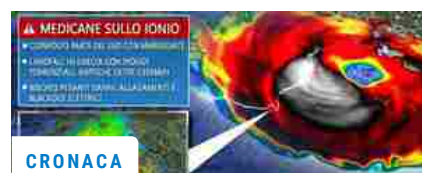


Asfaltatura strade Tavarnelle

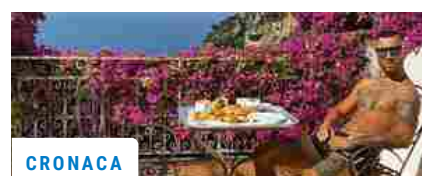
Barberino Tavarnelle (Firenze), 17 settembre 2020 - E' un'agenda dei lavori pubblici fitta di interventi volti alla riqualificazione e al miglioramento delle strade comunali, nonché al risanamento di alcune frane presenti sul territorio, con l'obiettivo di contrastare il fenomeno del dissesto idrogeologico, quella del Comune di Barberino Tavarnelle. Ha infatti preso il via un ampio quadro di opere pubbliche che spaziano dal decoro alla sicurezza di un territorio esteso per oltre 120 Km quadrati.

Si tratta di alcuni dei cantieri più importanti di questo 2020, ovvero dei progetti di ripristino delle frane di San Lorenzo a Vigliano, Poppiano e della

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Ciclone Mediane, incubo sul Mediterraneo. Grecia nel mirino, Sicilia e Calabria a rischio



Willy, reddito di cittadinanza alle famiglie dei quattro arrestati. In totale 33mila euro



Ferrero, premio di produzione ai dipendenti. E' di 2.200 euro

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

strada di emergenza di Molino della Zambra per un investimento complessivo pari a 500mila euro.

“Il nostro obiettivo primario - sottolinea il sindaco David Baroncelli - è migliorare i livelli di sicurezza del territorio e delle comunità in relazione al rischio idraulico e idrogeologico. Crediamo e investiamo nello stretto legame che intercorre tra sicurezza territoriale e sviluppo economico. Intervendendo sul risanamento delle frane e degli smottamenti di terreno che si sono verificati in varie zone, a seguito di ripetute precipitazioni piovose, soprattutto nel periodo autunnale e invernale, lavoriamo per garantire uno sviluppo economico e sostenibile. Un territorio meno fragile e più sicuro è un luogo dove attrattività, benessere e potenzialità occupazionali possono crescere e concorrere a tenere alti gli standard di qualità della vita. In questo senso acquisisce importanza l’opera costante di monitoraggio, prevenzione e manutenzione che svolgiamo in stretta collaborazione con il Consorzio di Bonifica Medio 3 Valdarno per la realizzazione di importanti opere di sistemazione e pulizia dei corsi d’acqua, necessarie a mitigare la pericolosità legata agli eventi calamitosi”.

“Sono in dirittura di arrivo anche i lavori di miglioramento nel borgo di Noce che andremo ad inaugurare a breve - aggiunge l’assessore ai lavori pubblici Roberto Fontani - ed è in corso l’opera di riqualificazione stradale nel centro storico di Tavarnelle con la posa di un particolare asfalto fonoassorbente teso a ridurre i rumori”. Nell’ambito di quest’intervento il Comune ha provveduto a risanare e rifondare il tratto di strada di via Roma all’angolo Chiesino Sant’Anna e via delle Fonti. Il termine dei lavori è previsto entro la fine di settembre.

“Con i lavori di manutenzione straordinaria - conclude il sindaco - si rafforza e si concretizza, grazie anche alle risorse che derivano dal Comune fuso, il nostro impegno teso a valorizzare la bellezza dei nostri centri abitati rivolgendo un’attenzione particolare alla sicurezza del territorio”.

Ilaria Biancalani

**CRONACA**

Coronavirus Italia, il bollettino di oggi 17 settembre. Dati Covid e tabella delle regioni

**CRONACA**

Coronavirus Italia, il bollettino del 16 settembre. Dati Covid e tabella

**CRONACA**

Sileri: "Quarantena breve. E no doppio tampone". Previsione: Covid sconfitto a metà 2021




RACCOLTA DIFFERENZIATA 2020

I rifiuti vanno inseriti nell'apposito contenitore ed esposti all'esterno della propria abitazione la sera antecedente il giorno di raccolta.

asm spa L'Aquila

 ASM L'Aquila
www.asmaq.it

 Scarica la nostra app:
 ASM L'Aquila


Home > ATTUALITA'

Recovery Fund, dall'Aquila le proposte dell'Anbi: sicurezza delle dighe e reti idriche

— 17 Settembre 2020 @17:15 in ATTUALITA' 2 min di lettura



Facebook

Twitter

Whatsapp



L'AQUILA – L'Associazione nazionale dei Consorzi di bonifica (Anbi) ha scelto l'Abruzzo per presentare le prospettive di sviluppo del settore, alla luce delle nuove risorse previste dal Recovery Fund. Teatro del convegno nazionale è stato il Palazzo dell'Emiciclo all'Aquila, sede del Consiglio regionale dell'Abruzzo, che ha patrocinato l'evento e promosso la partecipazione di tutti i responsabili dei Consorzi abruzzesi. Il presidente Anbi, Francesco Vincenzi, auspica che "le risorse del Recovery Fund siano spese bene, rispettando i cronoprogrammi europei. Perché i cambiamenti climatici – spiega Vincenzi – necessitano di incrementare urgentemente la resilienza dei territori, altrimenti si rischia di penalizzare ulteriormente l'agroalimentare italiano. Per questo offriamo al Paese un Piano Nazionale per l'efficientamento della rete idraulica, fatto di progetti definitivi ed esecutivi, cui manca cioè solo il finanziamento. Un'operazione capace di garantire oltre 21000 posti di lavoro, grazie ad oltre 4 miliardi di investimenti. L'Italia vincerà la sfida solo se saprà ridurre il gap fra Nord e Sud dell'Italia". La sfida di rilancio del territorio abruzzese, regione dotata di cinque Consorzi di bonifica, passa per un dettagliato documento che riassume le opere da realizzare distinte per priorità di intervento. Paolo

#OggineBlog

Media error: Format(s) not supported or source(s) not found

 Scarica il file: https://youtu.be/wWPEeD424s0?_t=1
METEO a cura di Stefano Bernardi

Media error: Format(s) not supported or source(s) not found

 Scarica il file: https://youtu.be/6ZXvUOp2mQ?_t=2
Gli Speciali Asm – Il centro raccolta r

Media error: Format(s) not supported or source(s) not found

 Scarica il file: https://youtu.be/kXGLrIXstzY?_t=3


Costanzi, commissario del Consorzio Centro, ha tracciato le linee generali delle azioni da mettere in campo: "Puntiamo a garantire sia la funzionalità delle reti e degli impianti che l'approvvigionamento idrico in continuità. Immaginiamo interventi che non siano di semplice manutenzione ordinaria o di piccola manutenzione straordinaria, per come conciliabile con i bilanci consorziali, ma di vera e propria 'ricostruzione', sostenuta pertanto da risorse economiche di carattere straordinario. Dobbiamo intervenire sulle infrastrutture principali – spiega Costanzi – quali dighe e traverse, sulle adduttrici attraverso il rifacimento e la sostituzione e sulle interconnessioni acquedottistiche attraverso nuove bretelle di collegamento. Non vanno trascurate, infine, le proposte progettuali per il risparmio idrico e misura dell'acqua erogata, in linea con le più recenti direttive comunitarie". Tra gli intervenuti anche Emanuele Imprudente (Vice Presidente Regione Abruzzo-Assessore Agricoltura), Erasmo De Angelis (Autorità di Bacino Appennino Centrale), Giulio Federici (Direttore Coldiretti Abruzzo), Stefano Fabrizi (Direttore Confagricoltura Abruzzo), Nicola Sichetti (Presidente Confederazione Italiana Agricoltori Chieti/Pescara), Fabio Occhiocupo (Copagri), Massimo Gargano (Direttore Generale ANBI).

 Print  PDF

Tag: [consorzidibonifica](#) [recoveryfund](#)

 Condividi

 Tweetta

 Invia



SPAZIO AUTOGESTITO



Voto Pizzoli, Anastasio: "La mia meta? Tagliare il traguardo della ricostruzione"

14 SETTEMBRE 2020

CREDERE OGGI

ARCHIVIO



Don Luca Capannolo, nuovo presbitero per l'Arcidiocesi di L'Aquila

15 SETTEMBRE 2020 @11:06

RACCONTANDO

ARCHIVIO



11 settembre 1973, il golpe di Pinochet in Cile

11 SETTEMBRE 2020 @16:36

LA LEGGE E LA DIFESA

ARCHIVIO



Violenza sessuale via Whatsapp, che cambia con la sentenza della Cassazione

15 SETTEMBRE 2020 @08:30

Articoli Correlati



L'allarme dell'Europol, le mafie puntano al recovery fund

15 SETTEMBRE 2020

@17:17



Recovery Fund, incontro all'Aquila con i Consorzi di bonifica

14 SETTEMBRE 2020

@09:32



Recovery Fund, la regione scrive al Governo: Abruzzo punta a riconversione energetica

20 AGOSTO 2020 @15:26

In questo sito utilizziamo i cookie per fini statistici, senza immagazzinare informazioni personali. Continuando la navigazione

si accetta l'utilizzo dei cookie. **ACCETTO** **RIFIUTO** Cosa sono i cookie?

www.mabappennino.it

Indice
Area Protetta
Punti d'Interesse
Centri Visita
Itinerari
Servizi
Educazione ambientale
Novità
Ultime notizie
Rassegna stampa
Bandi e concorsi
Newsletter
Soggiorni
Località
Iniziative ed eventi
Prodotti tipici
Guide, DVD e gadget
Meteo
Come arrivare
Contatti

Map

Mappa interattiva



Indice » Novità

Life agriCOLture, cambia il clima, cambia l'agricoltura

La buona notizia: grazie a un progetto di ricerca finanziato dalla Ue le imprese agricole diventano 'angeli custodi' del territorio

(Riserva di Biosfera Appennino tosco emiliano, 17 Set 20)

Tra i progetti che hanno preso vita nell'Area Mab e grazie all'area Mab ce ne è uno di ricerca finanziato dalla Ue le imprese agricole diventano 'angeli custodi' del territorio, infatti, vedono riconosciuto un ruolo attivo nella difesa dell'Appennino dai mutamenti climatici e dallo spopolamento. Scopriamo come.

L'anidride carbonica (CO₂) è la principale responsabile del riscaldamento globale causato dall'uomo.

La sua concentrazione nell'atmosfera supera ora del 40% il livello registrato agli inizi dell'era industriale.

Alla base di questa molecola c'è il carbonio. Life AgriCOLture è un innovativo progetto teso a dimostrare che, anche grazie a buone pratiche di coltivazione, si può stoccare il carbonio nei terreni. A beneficio della fertilità e anche dell'atmosfera, appunto. Svolto nel cuore della Riserva di Biosfera Appennino tosco emiliano, finanziato dall'Unione Europea, va in scena tra Reggio, Modena e Parma, e i proponenti sono i Consorzi di Bonifica Emilia Centrale e Burana, il Parco dell'Appennino tosco emiliano e il Centro Ricerche Produzioni Animali (Crpa).

Iniziato a settembre 2019, durerà quattro anni. Aronne Ruffini, 61 anni, dirigente del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale è il project manager.

"Il dato scientifico: la concentrazione di CO₂ nell'atmosfera continua a crescere per le attività umane e ha raggiunto il livello di 415 ppm (parti per milione N.d.R.), rispetto a un valore medio di 300 ppm che mai era stato superato da 800.000 anni. Questo si evince dalle misurazioni effettuate su bolle d'aria intrappolate nel ghiaccio antartico. In termini pratici, il fenomeno comporta l'incremento di gas a effetto serra e, quindi, il riscaldamento dell'atmosfera terrestre. Per gas serra intendiamo la capacità di alcuni di questi, quali l'anidride carbonica (CO₂), l'ossido d'azoto (N₂O), il metano (CH₄) e altri gas d'origine industriale di intrappolare il calore solare ed evitare che questo si allontani dall'atmosfera. Pertanto riteniamo che oggi sia necessario ridurre le emissioni di CO₂ attraverso una diminuzione dei consumi di energia e materia e compensare localmente le emissioni di CO₂ residuali".

Come si può operare ciò?

I contenitori maggiori per lo stoccaggio del carbonio nel pianeta, sono le foreste, gli oceani e il suolo sano che rappresenta il principale deposito.

Il sequestro del carbonio si verifica quando il carbonio dell'atmosfera è assorbito e immagazzinato nel suolo, di qui la necessità di rigenerare i terreni degradati, adottando pratiche di conservazione del suolo, attuando pratiche agricole particolari quali lavorazioni a basso impatto, semina su sodo, concimazioni organiche, coltivazioni di prati stabili e prati polifiti in alternativa alle monoculture.

Vi siete rivolti a una quindicina di aziende per questa iniziativa: come le avete individuate?

Era importante fare in modo che le aziende fossero rappresentative del comprensorio montano dove operano i due Consorzi di bonifica proponenti il progetto. Sono equamente distribuite per quota altimetrica, oltre che per dimensione e tipologia produttiva: molte producono latte per il Parmigiano Reggiano, altre hanno vocazione produttiva diversa.

Ogni singola azienda ha sottoscritto un impegno a favore delle attività previste che andranno a realizzare.

Gli agricoltori sentono il problema del cambiamento climatico?

Il cambiamento climatico forse non è sempre un tema dibattuto tra loro, ma sono i primi a toccare con mano gli effetti evidenti come la mancanza di adeguate ore di freddo durante l'inverno, il minore numero di giornate nevose rispetto a 20 anni fa, periodi siccitosi che si alternano a periodi di forti piogge in climi che, un tempo, erano tipicamente mediterranei.

C'è quindi il fenomeno delle piante che provano ad adeguarsi al cambiamento come possono, a volte andando in fioritura addirittura in inverno, altre mantenendo le foglie troppo a lungo con gravi danni in caso di nevicate precoci, come successo lo scorso autunno. Tutto questo, in Italia, diventa drammaticamente evidente quando in comparti agricoli si giunge, agli estremi, a chiedere lo stato di calamità per fenomeni atmosferici avversi.

Come avete iniziato queste prime fasi del progetto? In seguito cosa farete?

Abbiamo avviato i sopralluoghi con i tecnici del Crpa per campionare i terreni aziendali ai fini di individuarne la composizione chimica e fisica.

Inoltre, gli agricoltori coinvolti sono molto interessati alla coltivazione dei prati con metodi innovativi e al confronto con i tecnici del Crpa. Le tecniche agronomiche che attueremo dovranno essere dimostrate, nella loro validità, dal punto di vista scientifico. Per questo realizzeremo analisi chimico, fisiche e biologiche del suolo, ante e post pratiche agricole. La superficie interessata è di 2,5 ettari per azienda: su un



Luca Filippi e Aronne Ruffini



le news delle ultime 24 ore:
iscrivi gratis QUI!

ettaro si faranno le prove agronomiche innovative, previste già dall'autunno di quest'anno, e la restante parte sarà testimone per il confronto.

Ci faccia un esempio.

Chiederemo agli agricoltori di effettuare la semina su sodo, senza cioè una preliminare aratura. Questo eviterà lo svantaggio, tipico delle arature profonde, di portare in superficie la parte più distale, meno fertile, oltre che a mettere a contatto con l'atmosfera la sostanza organica (humus) contenuto nel terreno che è celermente ossidata liberando CO₂. Sono, insomma, sistemi agro-ambientali a salvaguardia del carbonio organico del suolo.

Le 'buone pratiche', che saranno implementate con azioni dimostrative nel corso di quattro anni, riguarderanno, tra le altre cose, anche la gestione efficiente dei reflui zootecnici, l'applicazione di rotazioni colturali e di pratiche di agricoltura conservativa, oltre ad opportune sistemazioni idraulico-agrarie.

Chi interviene nelle aziende per i consigli agronomici e i rilievi?

Il Crpa, per le analisi di campo e i consigli agronomici, i tecnici delle due bonifiche relativamente agli aspetti legati alle regimazioni idraulico-agrarie e conservazione del suolo, e il Parco nazionale dell'Appennino per quanto riguarda la conservazione degli agro ecosistemi e l'incremento della biodiversità. Inoltre, i vari enti coinvolti dovranno necessariamente costruire una governance sostenibile della risorsa suolo sostenendo l'azione di servizi ecosistemici da parte delle aziende agricole.

Quali vantaggi avranno gli agricoltori da Life AgriCOLture?

Certo, il tema è quello della lotta al cambiamento climatico, ma di contro le aziende agricole aumenteranno la loro capacità tecnica, la fertilità dei terreni, la qualità dei foraggi e l'efficienza aziendale, con un nuovo rapporto con l'ambiente e il paesaggio. L'impegno delle aziende porterà al riconoscimento della multifunzionalità poiché non sono chiamate solo a produrre foraggio e latte e di conseguenza formaggio, ma nello stesso tempo alla realizzazione di opere funzionali alla conservazione del territorio. Rientrano nel contesto del progetto interventi sul reticolo idraulico per il miglioramento dello scolo di acque superficiali.

Come c'entra il tema idraulico?

È migliorando la struttura del suolo con l'incremento di sostanza organica nel terreno che si ottimizza la capacità di ritenzione idrica del suolo.

Un suolo ben strutturato, ricco di sostanza organica, ha l'effetto spugna: trattiene maggiormente l'acqua piovana e la rilascia lentamente con conseguente beneficio per la riduzione del rischio idraulico, in quanto l'acqua arriva ai collettori idraulici come fossi e ruscelli in tempi più lunghi e in minore quantità. Multifunzionalità, appunto.

Se il progetto darà i frutti sperati, cosa accadrà?

Le buone pratiche potranno essere replicate in altre zone dell'Appennino e se i dati, come si spera, saranno positivi, potrebbero essere estesi al resto dei paesi dell'Unione Europea.

Grazie allo sviluppo del progetto all'interno delle aziende agricole, si creerà un processo virtuoso di condivisione di esperienze, conoscenze specialistiche e settoriali da parte di tecnici del Centro Ricerca e Produzione Animale e di una rete internazionale di specialisti che saranno coinvolti in seminari e prove sul campo. Ogni azienda partecipante sarà accreditata come 'Agricoltore Custode del Suolo'.

A quando i primi dati?

Nella primavera del 2020 avremo i dati sulla composizione organica, i dati chimico fisici del terreno che saranno tutti pubblicati sul sito internet di riferimento www.lifeagricolture.eu come richiede l'Ue. Sempre sul sito saranno pubblicate le relazioni intermedie e finali, nonché le newsletter e gli aggiornamenti sulle varie azioni.

Cos'è il Life

I Programmi Life sono strumenti finanziari dell'Unione Europea e sono attuati mediante progetti pilota o dimostrativi. Per dare sostegno alle direttive europee, l'obiettivo generale è contribuire all'attuazione, all'aggiornamento e allo sviluppo della politica e della normativa ambientale tramite il co-finanziamento di progetti.

Come evolve il paesaggio, tra pascoli e "prati vecchi" Luca Filippi, architetto paesaggista, assistente del project manager Aronne Ruffini nella gestione e nel coordinamento scientifico del Life AgriCOLture.

Quale è la situazione di partenza che avete osservato, in questi primi sopralluoghi condotti presso le aziende dimostrative, dal punto di vista della struttura agraria dell'Appennino?

Osserviamo almeno due sistemi agrari che rispondono abbastanza fedelmente a logiche altimetriche.

Da un lato, abbiamo una collina e una media montagna in cui sopravvive l'arativo seppure in dimensioni sempre più ridotte e con piani colturali temporalmente sempre più estesi. Parliamo in questo senso di un sistema agrario incentrato sul prato vecchio. Dall'altro lato, abbiamo un'area di alta montagna e di crinale quasi interamente condotta in regime sodivo e in cui la foraggicoltura per Parmigiano Reggiano risulta più o meno integrata con il pascolamento ovino. Si deve a questo proposito notare come la drastica riduzione di allevamenti ovini abbia determinato una situazione del tutto inedita, con vastissime estensioni di territorio potenzialmente sfruttabili a pascolo sui secondi tagli che vengono oggi gestite da un numero estremamente ridotto di pastori.

In entrambi i casi sia che si tratti di prati vecchi di 7-8 anni che di prati pascoli permanenti, vi è senz'altro un'esigenza avvertita dagli agricoltori di miglioramento dei

cotici dal punto di vista del rendimento in stalla. Da diversi anni Crpa conduce nel nostro Appennino prove in campo di semina su sodo di erbai che, accompagnate da una buona gestione della sostanza organica, allungano l'efficienza dei prati vecchi e dei regimi sodivi. Life agriCOLture, con l'innovativo partenariato tra Consorzi di Bonifica Parco nazionale e Crpa, diventa l'occasione per mettere a sistema queste esperienze pilota, progettando una graduale transizione della foraggicoltura dell'Appennino verso una gestione ancora più sostenibile della risorsa suolo nella duplice prospettiva dell'efficienza aziendale e del necessario apporto dell'agricoltura alla mitigazione dei cambiamenti climatici.

Dal punto di vista paesaggistico cosa avete osservato?

Vorrei segnalare una forma paesistica di straordinario valore ed estensione che si è conservata attraverso i processi di modernizzazione dell'agricoltura degli ultimi settanta anni: il paesaggio a ciglioni nella duplice variante a campi chiusi, conservata soprattutto nell'alto Appennino, e a campi aperti. Quest'ultima presente anche a quote più basse e perfettamente integrata nella gestione meccanizzata della foraggicoltura di montagna.

Le aziende coinvolte nel progetto Life AgriCOLture sono:

L'Azienda Agricola Begani di Palanzano (Parma),

la Cooperativa di comunità La valle dei Cavalieri di Succiso Nuovo di Ventasso,

L'Azienda Agricola La Fattoria di Tobia di Gova di Villa Minozzo,

L'Azienda Agricola Rossi Daniele e figli di Montecreto (Modena),

L'Azienda Agricola Le Capre della Selva Romanesca di Frassinoro (Modena),

L'Azienda Agricola Le Cornelle di Gova di Villa Minozzo,

L'Azienda Agricola Castellari s.s. di Monchio di Castelnovo ne' Monti,

L'Azienda Agricola Lavacchielli Ermanno di Pavullo nel Frignano (Modena),

L'Azienda Agricola I Casoni di Trignano di Fanano (Modena),

L'Azienda Agricola Grisanti Spagnolo di Groppo di Vetto,

L'Azienda Agricola Agriturismo Casa Minelli di Pavullo nel Frignano (Modena),

L'Azienda Agricola Giavelli s.s. di Case Gatti di Viano,

L'Azienda Agricola La Fazenda s.s. di Prignano sulla Secchia (Modena),

L'Azienda Agricola Bonacorsi e Colombarini di Guiglia (Modena)

L'Azienda Agricola L'Arcobaleno di Cavola di Toano.

(Gabriele Arlotti)



Informativa

Noi e alcuni partner selezionati utilizziamo cookie o tecnologie simili come specificato nella [cookie policy](#).

Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie chiudendo questa informativa, proseguendo la navigazione di questa pagina, interagendo con un link o un pulsante al di fuori di questa informativa o continuando a navigare in altro modo.

HOME PALINSESTO MUSICA LO STAFF TUTTE LE NEWS FREQUENZE CONTATTI PODCAST PLAYER

Leonetti presidente Anbi Calabria: il plauso della Regione

17 Settembre 2020 Redazione Cultura, Informazione, Istituzioni, Primo piano, Servizi, Storia 0



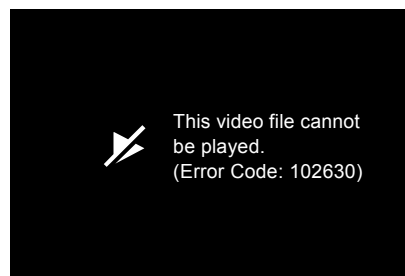
L'Assessore regionale Gallo: «Apprezzabile cambiamento di rotta»

«Un apprezzabile cambiamento di rotta, di cui peraltro v'era urgente bisogno».

Così l'Assessore regionale all'Agricoltura, Gianluca Gallo, commenta la designazione di Rocco Leonetti a presidente dell'Anbi Calabria, l'Associazione regionale dei Consorzi per la gestione e tutela del territorio e delle acque irrigue. «Da tanto, troppo tempo», afferma Gallo, «l'attività dell'Anbi era ingessata, con grave danno non solo per l'immagine del mondo agricolo calabrese, quanto anche e soprattutto per l'effettiva tutela e promozione dello stesso attraverso le indispensabili attività dei consorzi di bonifica. Una situazione di cui l'Associazione ha preso coscienza da sé, optando coraggiosamente per la sostanziale, radicale discontinuità rispetto al passato, soprattutto recente». Prosegue l'Assessore all'Agricoltura: «La designazione di Leonetti induce a confidare che le incrostazioni che negli ultimi anni avevano permeato di sé un ente tra i più importanti per la vita agricola calabrese vengano presto e definitivamente rimosse. L'avvicendamento ed il mutamento di prospettiva ai vertici dell'Anbi sono un primo passo, necessario ed opportuno, che acquisirà ora una dimensione di coerenza e credibilità se seguito dall'adozione di analoghi spunti e processi anche all'interno dei consorzi, per eliminare eventuali degenerazioni e ripristinare – ove assenti – corrette relazioni con le istituzioni regionali». Aggiunge Gallo: «L'Assessorato e la Regione sono pronti a favorire questo processo di rilancio, in piena trasparenza e nella distinzione dei ruoli, garantendo massima



STREAMING VIDEO



SCARICA L'APP AUDIO E VIDEO



SEGUICI SUI SOCIAL



disponibilità e piena collaborazione». In coda gli auguri di buon lavoro «al presidente Leonetti, persona stimata e dalle indubbie capacità», ed agli altri componenti del nuovo direttivo: Roberto Torchia e Fabio Borrello (vicepresidenti), Francesco Sciarra e Domenico Cannatà.

Catanzaro, 17 Settembre 2020

Segreteria dell'Assessore all'Agricoltura

Regione Calabria

Condividi:



Correlati

Assunzioni al Consorzio "Jonio Cosentino": la Regione Calabria avvia verifiche
3 Settembre 2020
In "Agricoltura"

Calabria. Nuove assunzioni nei consorzi di bonifica: lo stop dell'Assessorato
12 Agosto 2020
In "Agricoltura"

Covid 19: Regione Calabria al lavoro per la ristrutturazione del debito delle aziende agricole
14 Maggio 2020
In "Agricoltura"



« PRECEDENTE

CONTRIBUTI PRIMA CASA,
VIZZELLO ILLUSTRA LA LEGGE

COMMENTA PER PRIMO

Commenta

L'indirizzo email non sarà pubblicato.

Commento

Nome*

E-Mail*

Website

☐ Utilizzando questo form acconsenti al trattamento ed alla memorizzazione dei tuoi dati da parte del sito. *

PUBBLICA IL COMMENTO

CERCA

CERCA ...

GLI APPUNTAMENTI



16 SETTEMBRE 2020 0

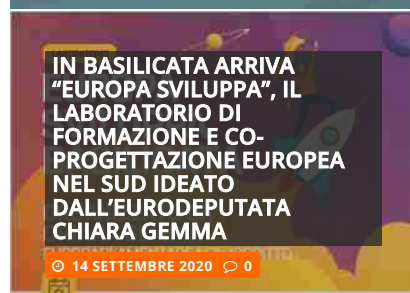


15 SETTEMBRE 2020 0

MONITORAGGIO AMBIENTALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE DEI MATERANI



14 SETTEMBRE 2020 0



14 SETTEMBRE 2020 0



12 SETTEMBRE 2020 0

LE ULTIME NEWS

Consorzi di bonifica, l'Abruzzo anima il convegno

ATTUALITÀ / REGIONE ABRUZZO Giovedì 17 Settembre 2020



L'Associazione nazionale dei Consorzi di bonifica (Anbi) ha scelto l'Abruzzo per presentare le prospettive di sviluppo del settore, alla luce delle nuove risorse previste dal Recovery Fund. Teatro del convegno nazionale è stato il Palazzo dell'Emiciclo all'Aquila,

sede del Consiglio regionale dell'Abruzzo, che ha patrocinato l'evento e promosso la partecipazione di tutti i responsabili dei Consorzi abruzzesi. Il presidente Anbi, Francesco Vincenzi, auspica che "le risorse del Recovery Fund siano spese bene, rispettando i cronoprogrammi europei. Perché i cambiamenti climatici – spiega Vincenzi – necessitano di incrementare urgentemente la resilienza dei territori, altrimenti si rischia di penalizzare ulteriormente l'agroalimentare italiano. Per questo offriamo al Paese un Piano Nazionale per l'efficientamento della rete idraulica, fatto di progetti definitivi ed esecutivi, cui manca cioè solo il finanziamento. Un'operazione capace di garantire oltre 21000 posti di lavoro, grazie ad oltre 4 miliardi di investimenti. L'Italia vincerà la sfida solo se saprà ridurre il gap fra Nord e Sud dell'Italia". La sfida di rilancio del territorio abruzzese, regione dotata di cinque Consorzi di bonifica, passa per un dettagliato documento che riassume le opere da realizzare distinte per priorità di intervento. Paolo Costanzi, commissario del Consorzio Centro, ha tracciato le linee generali delle azioni da mettere in campo: "Puntiamo a garantire sia la funzionalità delle reti e degli impianti che l'approvvigionamento idrico in continuità. Immaginiamo interventi che non siano di semplice manutenzione ordinaria o di piccola manutenzione straordinaria, per come conciliabile con i bilanci consortili, ma di vera e propria 'ricostruzione', sostenuta pertanto da risorse economiche di carattere straordinario. Dobbiamo intervenire sulle infrastrutture principali – spiega Costanzi – quali dighe e traverse, sulle adduttrici attraverso il rifacimento e la sostituzione e sulle interconnessioni acquedottistiche attraverso nuove bretelle di collegamento. Non vanno trascurate, infine, le proposte progettuali per il risparmio idrico e misura dell'acqua erogata, in linea con le più recenti direttive comunitarie". Tra gli intervenuti anche Emanuele Imprudente (Vice Presidente Regione Abruzzo-Assessore Agricoltura), Erasmo De Angelis (Autorità di Bacino Appennino Centrale), Giulio Federici (Direttore Coldiretti Abruzzo), Stefano Fabrizi (Direttore Confagricoltura Abruzzo), Nicola Sichetti (Presidente Confederazione Italiana

Cerca su R+News



RADIOSANIT
STRUTTURA SANITARIA
dal 1979



Agricoltori Chieti/Pescara), Fabio Occhiocupo (Copagri), Massimo Gargano (Direttore Generale ANBI).

Commenta

Oggi su R+News



COVID / Nelle ultime 24 ore registrati 33 nuovi casi in Abruzzo



COVID / Nelle ultime 24 ore in Abruzzo 18 nuovi casi



Paolucci: sui vaccini confermo i ritardi



COVID / altri 18 casi di contagio in Abruzzo nelle ultime 24 ore



L'Aquila ricostruita deve riflettere sul suo futuro



COVID / Un nuovo contagio in Abruzzo e un nuovo decesso



Covid, oggi in Abruzzo 37 nuovi contagi



Veri: basta fare polemiche sui vaccini



Cade durante la scalata, salvato dai compagni e dal soccorso alpino



ATRI, spara una fucilata all'amico durante una lite, arrestato ventenne



Coronavirus: Abruzzo, dati aggiornati all'11 settembre. Casi positivi a 3967 (+35)

CONFERENZA SUI PROGETTI IN UMBRIA DEI CONSORZI DI BONIFICA

Redazione | Gio, 17/09/2020 - 08:01

Condividi su:



Conferenza il 2 ottobre a Palazzo Leti Sansi sul tema "Resilienza ai cambiamenti climatici, Transizione Ecologica, Recovery Fund, Green Deal"

Progetti e proposte dei Consorzi di Bonifica saranno al centro di una conferenza dal titolo:



SPOLETO - 2 OTTOBRE 2020
 Teatro Nuovo "Gian Carlo Menotti" (ore 21)



“Resilienza ai cambiamenti climatici, Transizione Ecologica, Recovery Fund, Green Deal”,



organizzata da **ANBI Umbria e Consorzio della Bonificazione Umbra in collaborazione con l'Associazione Nazionale Consorzi Gestione Tutela del Territorio e Acque Irrighe**, venerdì 2 ottobre 2020, alle ore 16:30 a **Spoletto, Palazzo Leti Sansi (Via Arco di Druso, 37)**.

In particolare, verranno illustrati i progetti relativi all'ammodernamento dell'impianto di irrigazione a pioggia della Piana di Trevi e Montefalco – Distretto di Cannaiola – che prevede l'ampliamento dell'area irrigua alla zona di coltivazione del Sedano Nero di Trevi.

Con i lavori si otterrà un uso più efficiente della risorsa idrica ed una riduzione delle perdite. Il progetto è stato finanziato nell'ambito del PSR, Programma di Sviluppo Rurale, per l'Umbria 2014-2020, per un importo complessivo di € **5.999.405,12**.

Sarà poi illustrato il progetto di ammodernamento dell'impianto di irrigazione a pioggia della Valle di Spoleto, servito dalla Diga sul Marroggia; anche quest'opera, finalizzata ad un uso più efficiente della risorsa idrica e a una riduzione delle perdite, è stata presentata nell'ambito del PSRN (Programma di Sviluppo Rurale Nazionale), per un importo complessivo di € **10.290.312,22**.

Con la sua progettualità il Consorzio della Bonificazione Umbra di Spoleto intende rimettere il suo territorio al centro dell'agricoltura della valle umbra.

Complessivamente con i Programmi di Sviluppo rurale sono stati finanziati dalla Regione Umbria complessivi € 15.500.000 per i tre Consorzi della regione (Consorzio della Bonificazione Umbra, Consorzio Tevere Nera e Consorzio Val di Chiana Romana e Val di Paglia), di cui € 10.500.000 per l'irrigazione e € 5.000.000 per la prevenzione dei danni alle aziende agricole

All'evento portano i saluti di indirizzo: **Paolo Montioni**, Presidente Consorzio Bonificazione Umbra, e **Francesco Vincenzi**, Presidente ANBI. Saluti istituzionali: **Umberto de Augustinis**, Sindaco della Città di Spoleto.

Intervengono: **Massimo Gargano**, Direttore generale ANBI; **Filippo Gallinella**, Presidente Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati;



IN UMBRIA



☉ Mer, 16/09/2020 - 20:18

Rissa in piazza Matteotti con bastone e bottiglia: due persone coinvolte

☉ Mer, 16/09/2020 - 19:42

Poste, disagi a Castiglione della Valle e in altre frazioni

☉ Mer, 16/09/2020 - 18:29

Calendari serie C, esordio in casa per le 3 umbre | Derby Perugia-Gubbio il 22 novembre

☉ Mer, 16/09/2020 - 17:01

Kiwanis Club Terni, il Prefetto Emilio Dario Sensi nominato Socio Onorario

☉ Mer, 16/09/2020 - 16:21

Spello, la donazione di Marta e Douglas alla Proci: "Grazie"

☉ Mer, 16/09/2020 - 15:42

Chiusura temporanea del Centro Raccolta Vus alla Paciana

☉ Mer, 16/09/2020 - 15:41

VivoGreen, a Terni il primo supermercato hi-tech pensato dagli studenti che supporta l'ambiente

☉ Mer, 16/09/2020 - 15:23

Ladri a Castiglione: forzate auto, una rubata

Raffaele Nevi, Componente Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati; **Giuseppe Blasi**, Capo Dipartimento Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali; **Simona Angelini**, Dirigente Ufficio Irrigazione Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali; **Luca Proietti**, Direttore ARPA Umbria; **Roberto Morroni**, Assessore all'Agricoltura Regione Umbria.

Mer, 16/09/2020 - 15:02

Enrico Ruggeri a Castiglione del Lago per il video con Bigi FOTO

Conclusioni: **Donatella Tesei**, Presidente Giunta Regionale Umbria. Modera: **Candia Marcucci**, Direttore Consorzio Bonificazione Umbra.

In ottemperanza alle misure anti Covid-19, l'iniziativa potrà essere seguita in diretta streaming dal pubblico esclusivamente attraverso il canale YouTube ANBI

Condividi su:



BONIFICA **BONIFICAZIONE** **CONFERENZA** **CONSORZI**
EVIDENZA **PROGETTI** **UMBRIA**

TUTTOGGI.INFO

Edito da Associazione Culturale
TUTTOGGI
Piazza Sansi 5 | 06049 Spoleto (PG)
CF 93026830542 | PI 03699290544

Iscrizione al Registro per la Pubblicazione
di Giornali e Periodici del Tribunale di
Spoleto n. 05/2007 del 18/09/2007
Iscrizione al ROC n. 22904

COPYRIGHT

La riproduzione di articoli, foto e video
contrassegnati da © è vietata con
qualsiasi mezzo analogico o digitale, se
non autorizzata senza il consenso scritto
dell'editore.

Il logo di TuttOggi è stato realizzato da
ElisabettaSeverini.com

ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA



TuttOggi.info è una testata associata
all'Unione Stampa Periodica Italiana
USPI associa le testate periodiche
italiane, edite o trasmesse con qualunque
mezzo, compreso quello digitale, e ha
come scopo rappresentare la stampa
periodica italiana nella tutela degli
interessi professionali, morali e materiali
dell'intera categoria.

CONTATTI

Tutti i riferimenti per metterti in contatto
con i giornalisti di TuttOggi.info,
segnalare notizie o risolvere problemi con
il giornale

[Contatta la redazione](#)

DISCLAIMER PUBBLICITA'

La pubblicità su questo giornale viene
segnalata in modo trasparente. Gli
sponsor ospitati su TuttOggi.info
acquistano appositi spazi in cui appaiono
banner grafici o redazionali commerciali
pubblicati nella sezione "Vetrina".

[Change privacy settings](#)



Teatro La Fenice

giovedì 17 settembre 2020 ore 21:00

in diretta su:



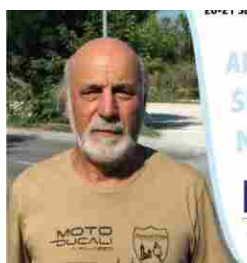
Urbino Pesaro Fano Senigallia Jesi Fabriano Ancona Osimo Camerino Macerata Civitanova Fermo Ascoli San Benedetto Marche Italia Altri

Cerca

CORSI
MUSICALIFLAUTO
CLARINETTO
SAX
TROMBA
TROMBONECORNO
BASSO TUBA
BATTERIA
PERCUSSIONIINFO
bandamusicalesenigallia.it
bandasenigallia@libero.it
39 3355350567

Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Turismo Notizie Annunci Cinema Regali Meteo Contatti

Petrolati (Noi #Senigalliattiva): collaboriamo con il Consorzio di Bonifica



ENTE I RILIEVI AVEV

AMBIENTE
SICUREZZA
MANUTENZIONE

PETROLATI

WWW.NOISENIGALLIATIVA.IT

1' di lettura Senigallia 17/09/2020 - Per ottenere consensi non prometto niente, mi impegnerò a far valere la mia esperienza di vita e di lavoro per il bene della comunità, e nel caso non riuscissi a fare niente di eclatante sicuramente starei attento a non procurare danni.

Con queste parole ho presentato la mia candidatura agli amici della Lista e con questo

spirito chiuderò la campagna elettorale, garantendo il mio impegno disinteressato affinché quella collaborazione prevista dal DGR 79 DEL 16.2.2015 (schema protocollo di intesa tra Regione Marche, Province, Consorzio di Bonifica e Corpo Forestale) divenga realtà concreta qui nel luogo in cui vivo.

L'ambito di applicazione della Convenzione di cui sopra (relativamente a controllo e monitoraggio della attività di manutenzione dei corsi d'acqua), deve infatti "essere allargato anche ad altri enti ed associazioni, e sulla base di quanto previsto appunto è nata l'idea del Comitato Misa, sottoscritto sì da tanti amici della Lista ma anche e soprattutto da persone che vivono a Borgo Bicchia, Vallone e Cannella. L'intento è quello di inserirsi concretamente nei percorsi determinate dalla norma e da lì porre in essere azioni concrete che sostengano, supportino e indirizzino l'azione amministrativa.

da Lista NOI Senigalliattiva

Spingi su ↑



Ti potrebbe interessare

Palazzo Gherardi, Cremonini: "I candidati sindaco chiariscano quale progetto hanno per lo..."

Leggi Forrester's Total Economic Impact™ su IBM Cloud Pak for Data

Milan: Informazioni sul funerale che dovrete sapere
Funerale | Link Sponsorizzati

IL GIORNALE DI DOMANI



Coronavirus: 37 i nuovi positivi nelle Marche, 11 in provincia di Ancona

Gostoli (Pd): Mangialardi è il voto utile per le Marche



Petrolati (Noi #Senigalliattiva): collaboriamo con il Consorzio di Bonifica

Simone Ceresoni:

"Fermare l'avanzata delle destre è emergenziale, voto convinto Maurizio Mangialardi"



Appello di Fratelli d'Italia al voto, "Il candidato a sindaco Olivetti, è l'unica vera alternativa alla sinistra"

Incontro a Roncitelli del candidato sindaco Paolo Molinelli: "Sistemeremo la frana, senza se e senza ma"



"RESILIENZA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI", PROGETTI E PROPOSTE DEI CONSORZI DI BONIFICA

SPOLETO - Progetti e proposte dei Consorzi di Bonifica saranno al centro di una conferenza dal titolo: " Resilienza ai cambiamenti climatici, Transizione Ecologica, Recovery Fund, Green Deal " organizzata da ANBI Umbria e Consorzio della Bonificazione Umbra in collaborazione con l'Associazione Nazionale Consorzi Gestione Tutela del Territorio e Acque Irrigue , v enerdi 2 ottobre 2020, alle ore 16:30 a Spoleto, Palazzo Leti Sansi (Via Arco di Druso, 37).

In particolare, verranno illustrati i progetti relativi all'ammodernamento dell'impianto di irrigazione a pioggia della Piana di Trevi e Montefalco Distretto di Cannaiola che prevede l'ampliamento dell'area irrigua alla zona di coltivazione del Sedano Nero di Trevi.

Con i lavori si otterrà un uso più efficiente della risorsa idrica ed una riduzione delle perdite. Il progetto è stato finanziato nell'ambito del PSR, Programma di Sviluppo Rurale, per l'Umbria 2014-2020, per un importo complessivo di 5.999.405,12 .

Sarà poi illustrato il progetto di ammodernamento dell'impianto di irrigazione a pioggia della Valle di Spoleto, servito dalla Diga sul Marroggia; anche quest'opera, finalizzata ad un uso più efficiente della risorsa idrica e a una riduzione delle perdite, è stata presentata nell'ambito del PSRN (Programma di Sviluppo Rurale Nazionale), per un importo complessivo di 10.290.312,22. Con la sua progettualità il Consorzio della Bonificazione Umbra di Spoleto intende rimettere il suo territorio al centro dell'agricoltura della valle umbra.

Complessivamente con i Programmi di Sviluppo rurale sono stati finanziati dalla Regione Umbria complessivi 15.500.000 per i tre Consorzi della regione (Consorzio della Bonificazione Umbra, Consorzio Tevere Nera e Consorzio Val di Chiana Romana e Val di Paglia), di cui 10.500.000 per l'irrigazione e 5.000.000 per la prevenzione dei danni alle aziende agricole. All'evento partecipano Paolo Montioni , Presidente Consorzio Bonificazione Umbra, e Francesco Vincenzi , Presidente ANBI. Saluti istituzionali: Umberto de Augustinis , Sindaco della Città di Spoleto.

Intervengono: Massimo Gargano , Direttore generale ANBI; Filippo Gallinella , Presidente Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati; Raffaele Nevi , Componente Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati; Giuseppe Blasi , Capo Dipartimento Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali; Simona Angelini , Dirigente Ufficio Irrigazione Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali; Luca Proietti , Direttore ARPA Umbria; Roberto Morroni , Assessore all'Agricoltura Regione Umbria.

Conclusioni: Donatella Tesei , Presidente Giunta Regionale Umbria. Modera: Candia Marcucci , Direttore Consorzio Bonificazione Umbra.

["RESILIENZA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI", PROGETTI E PROPOSTE DEI CONSORZI DI BONIFICA]